

**PROVINCIA DI TREVISO**



**PROVINCIA  
DI TREVISO**

**“PIANI DI GESTIONE DELLE ZPS - ZONE DI PROTEZIONE  
SPECIALE DELLA RETE "NATURA 2000".  
IT 3240023 GRAVE DEL PIAVE; IT3240034 GARZAIA DI  
PEDEROBBA; IT 3240035 SETTOLO BASSO.”**

**6. SCHEDE DELLE AZIONI, CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE  
E STIME DEI COSTI**

**Associazione temporanea di impresa**

<b>BIOPROGRAMM S.C.</b>	<b>STUDIOSILVA S.r.l.</b>	<b>NIER INGEGNERIA S.p.A.</b>	<b>STUDIO VERDE Assoc. Professionale</b>	<b>Prof. LUCIANO MESSORI</b>
				<b>Prof. PAOLO URBANI</b>



## **6. STRATEGIE DI GESTIONE**

### **INDICE GENERALE DEL PIANO DI GESTIONE**

#### **1. Premessa**

- 1.1 Istituzione e regime del sito
- 1.2 Inquadramento biogeografico
- 1.3 Criteri e metodi di redazione del Piano

#### **2. Descrizione del sito**

- 2.1 Descrizione fisica del sito
- 2.2 Descrizione biologica del sito
- 2.3 Descrizione socio-economica del sito
- 2.4 Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali presenti nel sito
- 2.5 Descrizione del paesaggio
- 2.6 Descrizione della legislazione

#### **3. Fattori di pressione, minacce e vincoli**

- 3.1 Metodologia di analisi
- 3.2 Fenomeni ed attività che influenzano lo stato di protezione dei siti
- 3.3 Minacce
- 3.4 Valutazione

#### **4. Obiettivi del piano di gestione**

- 4.1 Obiettivi di gestione
- 4.2 Valutazione delle priorità

#### **5. Strategie di gestione**

- 5.1 Strategia di gestione adottata
- 5.2 Misure di conservazione
- 5.3 Indicazioni gestionali
- 5.4 Normativa
- 5.5 Indicazioni relative alla valutazione di incidenza
- 5.6 Cronoprogramma
- 5.7 Stima dei costi e delle necessità finanziarie

#### **6. Schede delle azioni, cronogramma di attuazione e stime dei costi**

#### **7. Monitoraggio**

- 7.1 Piano di Monitoraggio
- 7.2 Sistema degli indicatori

#### **8. Valutazione e revisione del piano di gestione**

#### **9. Bibliografia**

#### **10. Allegati al piano di gestione**

- 10.1 Check list
- 10.2 Rilievi
- 10.3 Formulari standard
- 10.4 Banche dati e cartografie
- 10.5 Normativa e regolamento
- 10.6 Esiti delle consultazioni

## INDICE DI CAPITOLO

<b>6. SCHEDE DELLE AZIONI, CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E STIME DEI COSTI.....</b>	<b>928</b>
6.1 SCHEDE DELLE AZIONI .....	928

## 6. SCHEDE DELLE AZIONI, CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E STIME DEI COSTI

### 6.1 Schede delle azioni

A seguire la descrizione dettagliata delle singole azioni che sono state definite quali necessarie per la corretta gestione delle tre ZPS.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR01</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio degli habitat, della vegetazione e della flora di interesse conservazionistico)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Necessità di conoscere e monitorare in maniera accurata e scientifica i dinamismi interni agli habitat e tra gli habitat. Verifica dei taxa fitosociologici e della presenza delle specie caratteristiche degli habitat. Monitoraggio stazioni floristiche specie d'interesse conservazionistico, entità delle popolazioni, stato di conservazione.
Indicatori di monitoraggio	Superficie habitat. N° specie tipiche degli habitat. Individuazione dinamismi in atto. Flora di interesse: n° specie e stazioni; distribuzione delle stazioni; entità popolazioni; capacità di rigenerazione.
Finalità dell'azione	Controllo delle dinamiche e dei processi per future azioni di conservazione, miglioramento o mitigazione impatti o effetti. Aggiornamento distribuzione ed ecologia degli habitat Natura 2000. Monitoraggio stazioni floristiche e popolazioni di specie floristiche di interesse conservazionistico per verificarne lo stato di conservazione, la vitalità ed il trend.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Rilievi floristici, fitosociologici e transect strutturali. Due campagne di monitoraggio su vegetazione e habitat nell'arco del decennio: 1 al quinto anno; una al decimo anno. Rilievi floristici diffusi come monitoraggio della flora da svolgersi tutti gli anni.
Verifica dello stato di attuazione e avanzamento dell'azione	Numero di rilievi floristici, fitosociologici e transect strutturali realizzati. Numero di conferme/modifiche alla cartografia degli habitat e alla carta fitosociologica. Superfici di conferme/modifiche alla cartografia degli habitat e alla carta fitosociologica. Numero specie d'interesse; numero stazioni; entità popolazioni.
Descrizione dei risultati attesi	Controllo delle dinamiche e dei processi evolutivi. Aggiornamento distribuzione ed ecologia degli habitat. Acquisizione elementi conoscitivi per l'individuazione delle azioni gestionali migliorative necessarie alla conservazione e delle azioni eventualmente necessarie per la mitigazione di impatti. Monitoraggio stazioni floristiche d'interesse.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	3 campagne di monitoraggio specifiche per habitat, vegetazione e specie: 1 al primo e/o secondo anno del decennio di validità del piano, 1 al quinto e/o sesto anno, 1 al nono e/o decimo.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR01</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio degli habitat, della vegetazione e della flora di interesse conservazionistico)</b>	
	30.000 € per campagna primo e/o secondo anno; 20.000 € quinto e/o sesto anno; 20.000 € nono e/o decimo anno (in totale 70.000 €)
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Riferimenti e allegati tecnici	Allegato n° 10.4.1 Database cartografici (DB cartografico delle azioni di monitoraggio)

<b>SCHEDA AZIONE N° MR02</b> <b>(IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio di <i>Austropotamobius pallipes</i>)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<i>Austropotamobius pallipes</i> è segnalato come presente in aree marginali rispetto all'asta principale del fiume Piave, in particolare nelle Fontane di S. Giacomo e nelle Fontane di Settolo Basso.
Indicatori di monitoraggio	Numero, localizzazione e struttura delle popolazioni..
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi a questa specie di <i>Austropotamobius pallipes</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il monitoraggio sarà mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione del Gambero di fiume. Inoltre verrà condotto anche il monitoraggio genetico delle popolazioni esistenti. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e avverrà mediante monitoraggi diretti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza della specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	3 volte l'anno, ad esclusione dell'inverno.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per i primi 5 anni e media per i restanti 5 anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 65.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR03</b> <b>(IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio di <i>Lucanus cervus</i>)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico del piano conoscitivo.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<i>Lucanus cervus</i> viene osservato regolarmente soprattutto in attività di sfarfallamento sia a Settolo Basso che nella Garzaia di Pederobba.
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni lungo le rotte di sciamatura.
Finalità dell'azione	Individuazione delle rotte preferenziali di sciamatura.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzazione di un programma di monitoraggio a medio termine.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione..
Descrizione dei risultati attesi	Individuazione spazio-temporale delle rotte di sciamatura.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Entomologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Una volta l'anno, durante il periodo della sciamatura (primavera).
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa per tutti e 5 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	5 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 5.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio dei Ropaloceri)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio dei Ropaloceri)</b>	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presenza delle specie floristiche nutrici, potrebbe potenzialmente far ospitare almeno tre specie di interesse comunitario ( <i>Zerinthia polyxena</i> , <i>Coenonympha oedippus</i> e <i>Lycaena dispar</i> ), per cui sono auspicabili ricerche mirate ad accertarne l'eventuale presenza.
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni.
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi a questa categoria, con particolare attenzione alle specie <i>Zerinthia polyxena</i> , <i>Coenonympha oedippus</i> e <i>Lycaena dispar</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzazione di un programma di monitoraggio a lungo termine.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza delle popolazioni di Ropaloceri.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Entomologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Da giugno ad agosto con cadenza mensile.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media per i primi 5 anni e bassa per i successivi 5 anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 15.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR05</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Monitoraggio di <i>Lethenteron zanandrei</i>)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico del piano conoscitivo.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<i>Lethenteron zanandrei</i> è rara, confinata esclusivamente al tratto inferiore dell'area indagata.
Indicatori di monitoraggio	Numero e localizzazione delle popolazioni di <i>Lethenteron zanandrei</i> .
Finalità dell'azione	Individuazione degli areali distributivi e delle aree di riproduzione.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR05</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Monitoraggio di <i>Lethenteron zanandreae</i>)</b>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il monitoraggio sarà mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione della Lampreda padana, con particolare attenzione all'individuazione degli areali distributivi e delle aree di riproduzione. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione e la consistenza delle popolazioni di Lampreda padana.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Stagionale (4 volte l'anno).
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 300.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR06</b> <b>(Per le specie <i>A. fallax</i>, <i>C. genei</i> l'azione va applicata solo alla IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Monitoraggio dell'ittiofauna)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico del piano conoscitivo.	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Nelle tre ZPS sono presenti 7 specie ittiche di particolare interesse conservazionistico: <i>Salmo (trutta) marmoratus</i>, <i>Alosa fallax</i>, <i>Chondrostoma genei</i>, <i>Barbus plebejus</i>, <i>Cobitis taenia</i>, <i>Cottus gobio</i> e <i>Thymallus thymallus</i>.</p> <p>La Cheppia è presente nel corso medio ed inferiore del Piave solo durante il periodo tardo primaverile ed estivo quando i riproduttori risalgono le acque dolci a scopo riproduttivo.</p> <p>La Lasca è presente nel Piave ed in tutte le acque da esso alimentate, nel periodo riproduttivo risale, in cerca di siti idonei alla riproduzione, il corso dei fiumi.</p> <p>La trota marmorata ha una buona frequenza sull'asta principale del fiume</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR06</b> <b>(Per le specie <i>A. fallax</i>, <i>C. genei</i> l'azione va applicata solo alla IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Monitoraggio dell'ittiofauna)</b>	
	<p>Piave, soprattutto da Pederobba fino a Ponte della Priula; la specie diviene sempre più rara nella zona sottostante dove viene sostituita da altre forme salmonicole di chiara derivazione da semina. Sporadica la sua presenza nel Piave a Ponte di Piave. Rara e limitata soltanto a pochi esemplari ibridi, la presenza nei tributari secondari.</p> <p>Il Barbo è presente solo nel fiume Piave; il cobite comune e lo scazzone sono presenti, oltre che nel Piave, anche in tutte le acque da esso alimentate.</p> <p>Per il Temolo la presenza è accertata lungo l'asta principale del fiume Piave, dal confine con la provincia di Belluno fin nella sua parte mediana.</p> <p>A queste specie va inoltre aggiunto il Pigo, recentemente segnalato nell'area di Nervesa della Battaglia.</p>
Indicatori di monitoraggio	Consistenza numerica e ponderata delle popolazioni.
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati meristici relativi alle specie ittiche con particolare attenzione a: <i>Salmo (trutta) marmoratus</i> , <i>Alosa fallax</i> , <i>Chondrostoma genei</i> , <i>Barbus plebejus</i> , <i>Cobitis taenia</i> , <i>Cottus gobio</i> , <i>Thymallus thymallus</i> , <i>Rutilus pigus</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	Verrà effettuato un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità, la dinamica e la struttura di popolazione dell'ittiofauna ed in particolare di <i>Salmo (trutta) marmoratus</i> , <i>Alosa fallax</i> , <i>Chondrostoma genei</i> , <i>Barbus plebejus</i> , <i>Cobitis taenia</i> , <i>Cottus gobio</i> e <i>Thymallus thymallus</i> . Inoltre andrà verificata la reale presenza di una popolazione strutturata di Pigo ( <i>Rutilus pigus</i> ). Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto con monitoraggi diretti effettuati mediante "electrofishing".
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione..
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie ittiche target.
Interessi economici coinvolti	
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi senior esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Per tutte le specie il monitoraggio avrà cadenza stagionale (4 volte l'anno) ad eccezione della Cheppia ( <i>Alosa fallax</i> ), che verrà monitorata solo quando i riproduttori risalgono il Piave a scopo riproduttivo (1 volta l'anno), e della Lasca ( <i>Chondrostoma genei</i> ) che sarà monitorata solo in primavera ed in estate (2 volte l'anno).
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 400.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione".</li> <li>- DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione".</li> <li>- Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.</li> </ul>
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR07</b> <b>(Per <i>R. latastei</i>, <i>R. dalmatina</i> l'azione va applicata in tutte e tre le ZPS.</b> <b>Per <i>T. carnifex</i>, <i>E. orbicularis</i>, <i>B. variegata</i> l'azione vale per IT3240023 Grave del Piave e IT3240035 Settolo Basso.</b> <b>Per <i>P. sicula</i> l'azione vale solo per T3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Monitoraggio dell'erpetofauna)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE)
		Incentivazione (IN).
	X	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Nelle tre ZPS sono presenti 7 specie di particolare interesse conservazionistico: <i>Rana latastei</i>, <i>Triturus carnifex</i>, <i>Bombina variegata</i>, <i>Rana dalmatina</i>, <i>Podarcis sicula</i> e <i>Emys orbicularis</i></p> <p>La Rana di Lataste si rinviene anche in maniera piuttosto abbondante lungo i boschi ripariali del Piave.</p> <p>Il Tritone crestato italiano è diffuso, ma non sembra essere presente con popolazioni abbondanti in nessuna delle ZPS.</p> <p>L'Ululone dal ventre giallo, lungo il Piave, appare assai localizzato e presente con popolazioni formate da un numero limitato di esemplari.</p> <p>La Rana dalmatina appare naturalmente localizzata e generalmente poco abbondante nell'area interessata dalle ZPS anche in relazione alle caratteristiche ambientali del Piave e alla presenza più numerosa della congenera Rana di Lataste.</p> <p>La Lucertola campestre è presente con due popolazioni apparentemente disgiunte, una presso Isola dei Morti e l'altra nelle Grave di Ciano, con esigui nuclei il cui trend e consistenza non sono conosciuti allo stato attuale in modo soddisfacente.</p> <p>La Testuggine palustre europea appare assai localizzata lungo il Piave, specialmente nel medio corso del fiume, dove le segnalazioni puntiformi disponibili non permettono, allo stato attuale, di conoscere in modo dettagliato la consistenza e il trend delle popolazioni presenti.</p>	
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni.	
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie afferenti all'Erpetofauna, con particolare attenzione alle specie <i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Bombina variegata</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Podarcis sicula</i> e <i>Emys orbicularis</i> .	
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione di tutte le specie afferenti all'Erpetofauna, con particolare attenzione a <i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Bombina variegata</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Podarcis sicula</i> e <i>Emys orbicularis</i> . Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante indagini su aree campione e con periodicità prestabilite, a seconda sia delle caratteristiche ecotologiche delle specie sia delle peculiarità geografiche dei siti Natura 2000.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questa categoria.	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Erpetologi esperti.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	Annuale.	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR07</b> <b>(Per <i>R. latastei</i>, <i>R. dalmatina</i> l'azione va applicata in tutte e tre le ZPS. Per <i>T. carnifex</i>, <i>E. orbicularis</i>, <i>B. variegata</i> l'azione vale per IT3240023 Grave del Piave e IT3240035 Settolo Basso. Per <i>P. sicula</i> l'azione vale solo per T3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Monitoraggio dell'erpeto fauna)</b>	
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 42.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa". - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR08</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio degli uccelli svernanti nelle zone umide)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Numerosi sono gli uccelli svernanti nelle zone umide presenti nell'area in esame.  Attualmente nel periodo invernale si svolgono i conteggi relativi alla presenza degli Uccelli acquatici svernanti (I.W.C., International Waterbird Census). Il progetto internazionale IWC mira a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stimare le dimensioni delle popolazioni delle varie specie di uccelli acquatici;</li> <li>• descrivere le variazioni numeriche e distributive di queste popolazioni;</li> <li>• stabilire l'importanza dei singoli siti di sosta, nel contesto generale dell'areale di svernamento.</li> </ul>	
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni.	
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie svernanti in zone umide afferenti all'Avifauna.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione dell'avifauna svernante nelle zone umide delle tre ZPS. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questa categoria.	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR08</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio degli uccelli svernanti nelle zone umide)</b>	
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Il monitoraggio sarà condotto ogni 5 anni.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 21.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione".  -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR09</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca degli Ardeidi nidificanti e svernanti)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Il territorio delle tre ZPS è frequentato da 7 specie di Ardeidi di interesse comunitario, inserite cioè nell'Allegato I della Direttiva Uccelli: <i>Botaurus stellaris</i>, <i>Ixobrychus minutus</i>, <i>Nycticorax nycticorax</i>, <i>Ardeola ralloides</i>, <i>Egretta garzetta</i>, <i>Egretta alba</i> e <i>Ardea purpurea</i>.</p> <p>Il Tarabuso, lungo il corso del Piave, si deve considerare esclusivamente come una specie migratrice e svernante. Negli ultimi anni la sua presenza si è progressivamente ridotta per la mancanza di aree di sosta dominate dal canneto e le segnalazioni si sono progressivamente ridotte fino quasi ad annullarsi.</p> <p>Il Tarabusino nell'area in esame è stato rilevato, ed in misura limitata ha nidificato, nel sito della Garzaia Pederobba e delle Grave di Ciano.</p> <p>La Nitticora nelle aree in esame è relativamente comune nei periodi delle migrazioni ed in misura minore in periodo riproduttivo. Nel complesso si può stimare annualmente la presenza di qualche decina di individui.</p> <p>La Sgarza ciuffetto è migratrice regolare nella zona delle Grave del Piave e accidentale nella Garzaia di Pederobba.</p> <p>La Garzetta in Italia è migratrice, nidificante e parzialmente sedentaria. Gli spostamenti nel corso degli anni potrebbero avvenire anche in funzione delle condizioni meteorologiche che caratterizzano i mesi più freddi. Lungo il corso del Piave sono stati rilevati alcuni dormitoi negli ultimi anni, ma sempre in località diverse tra loro. Nidificante sporadica presso la Garzaia di Pederobba.</p> <p>L'Airone bianco in provincia di Treviso non si riproduce e la sua presenza lungo il corso del Piave è riferibile ad individui erratici.</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR09</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca degli Ardeidi nidificanti e svernanti)</b>	
	L'Airone rosso è presente nell'area in esame con individui estivanti che frequentano il corso del Piave senza però nidificare.
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie nidificanti e svernanti afferenti a questa Famiglia.
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione degli Ardeidi nidificanti e svernanti nelle tre ZPS, con particolare attenzione a <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Ixobrychus minutu</i> , <i>Nycticorax nycticorax</i> , <i>Ardeola ralloides</i> , <i>Egretta garzetta</i> , <i>Egretta alba</i> e <i>Ardea purpurea</i> . Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questa Famiglia.
Interessi economici coinvolti	Allevamenti ittici.
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Per tutti gli Ardeidi il monitoraggio verrà condotto ogni 5 anni.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 21.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR10</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei rapaci)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Numerosi sono i rapaci, soprattutto diurni (Accipitridi e Falconidi), di interesse comunitario che frequentano l'area in esame.	
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni.	
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie afferenti a questa categoria.	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR10</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei rapaci)</b>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione dei rapaci diurni e notturni presenti nel territorio in esame. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza relativi alle specie afferenti a questa categoria.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Per tutti i rapaci il monitoraggio verrà condotto ogni 5 anni.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 21.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR11</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Picidi)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Tra i Picidi presenti nell'area in esame solo il Picchio nero (<i>Dryocopus martius</i>) è di interesse comunitario, riportato cioè in allegato I della Direttiva Uccelli, mentre le altre tre specie: Torcicollo <i>Jynx torquilla</i>, Picchio verde (<i>Picus viridis</i>) e Picchio rosso maggiore (<i>Dendrocopos major</i>) non sono presenti in allegato I della Direttiva Uccelli.</p> <p>Il Picchio nero lungo il corso del Piave diventa sempre più raro procedendo verso Ponte di Piave. E' una specie tendenzialmente stanziana e nidificante. Le aree maggiormente frequentate sono l'Isola dei Morti, le Grave di Ciano e la Garzaia di Pederobba.</p>	
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni	
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie nidificanti e svernanti afferenti a questa Famiglia.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità e la	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR11</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Picidi)</b>	
	dinamica di popolazione dei Picidi presenti nel territorio in esame. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questa Famiglia.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Per i Picidi il monitoraggio verrà condotto ogni 5 anni.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 21.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR12</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Passeriformi migratori)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Numerosi sono i Passeriformi che frequentano l'area in esame, tra cui quelli di particolare interesse comunitario sono: Tottavilla (<i>Lullula arborea</i>), Calandro (<i>Anthus campestris</i>), Averla piccola (<i>Lanius collurio</i>), Averla cenerina (<i>Lanius minor</i>) e Ortolano (<i>Emberiza hortulana</i>). Importanti inoltre le presenze anche di altre specie non inserite in allego I come il Torcicollo (<i>Jynx torquilla</i>), il Topino (<i>Riparia riparia</i>), l'Averla maggiore (<i>Lanius excubitor</i>), etc</p> <p>La Tottavilla è da considerarsi come accidentale nelle tre ZPS.</p> <p>Il Calandro è presente quasi esclusivamente nel periodo delle migrazioni e per il corso del Piave costituisce una entità piuttosto importante.</p> <p>L'Averla piccola è nidificante lungo quasi tutto il tratto fluviale in esame ma con abbondanze molto limitate.</p> <p>L'Averla cenerina è accidentale, migrante e nidificante parziale nell'area in esame.</p> <p>L'Ortolano è un migratore regolare e nidificante nell'area in esame. Il suo</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR12</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Passeriformi migratori)</b>	
	areale è molto limitato agli habitat arbustati o con alberi sparsi tipici delle Grave del Piave. Preferisce ambienti xero-termofili presenti nel letto del fiume.
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni.
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie migratorie afferenti a questo Ordine.
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare la presenza, la densità e la dinamica di popolazione dei Passeriformi presenti nel territorio in esame. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questo Ordine.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Ad eccezione dell'Averla piccola per cui si è previsto un monitoraggio ogni due anni, per gli altri Passeriformi di interesse comunitario i monitoraggi verranno condotti ogni 5 anni.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	6 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 21.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR13</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Chiropteri)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'area è potenzialmente frequentata dal Ferro di cavallo maggiore ( <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> ), il Ferro di cavallo minore ( <i>Rhinolophus hipposideros</i> ), il Miniottero ( <i>Miniopterus schreibersi</i> ), tutti e tre inseriti nell'Allegato II della Direttiva Habitat, e dal Vespertilio d'acqua ( <i>Myotis daubentoni</i> ).  Il Ferro di cavallo maggiore fino a qualche decennio fa era segnalato lungo il	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR13</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Chiroterteri)</b>	
	<p>corso del Piave a Pederobba e nel Montello. All'inizio degli anni '80 questo pipistrello è stato rilevato all'interno della grotta del Tavarano Grande nel settore più settentrionale del Montello in comune di Nervesa della Battaglia (Mezzavilla, oss. pers.). Attualmente mancano dati certi di presenza.</p> <p>Per il Ferro di cavallo minore le osservazioni riguardano soprattutto l'area del Montello e tra queste la grotta del Tavarano Grande in comune di Nervesa della Battaglia (Fiorentini, 1998). Mancano però dati recenti che possano confermare la permanenza nell'area.</p> <p>Per il Miottero, l'unica segnalazione, relativamente recente, si riferisce ad una colonia censita all'interno della Grotta della Bislonga, a Pederobba (Fiorentini e Vernier, 2000). Nel complesso la presenza della specie nell'area in esame è molto limitata e richiederebbe ulteriori indagini.</p> <p>Il Vespertilio d'acqua è in ampio regresso in tutto il contesto provinciale trevigiano. L'unica segnalazione, relativamente recente, si riferisce ad una colonia censita all'interno della Grotta della Bislonga, a Pederobba (Fiorentini e Vernier, 2000).</p>
Indicatori di monitoraggio	Numero delle colonie e degli individui presenti all'interno delle grotte o nei siti di rifugio idonei alla specie.
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alle specie afferenti a questo Ordine.
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare <i>in primis</i> la presenza e quindi la densità e la dinamica di popolazione dei Chiroterteri presenti nel territorio in esame. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti mediante l'utilizzo di <i>bat-detector</i> ed eventuale cattura mediante reti <i>mist-net</i> . In particolare verranno monitorate le grotte ed i siti con caratteristiche idonee per chiroterteri.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questo Ordine.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Chiroterrologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Per le specie di interesse comunitario i monitoraggi verranno condotti ogni anno per due volte l'anno nei periodi di maggior attività delle specie.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per i primi tre anni e media per i restanti 7 anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 46.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR14</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Micromammiferi, con particolare attenzione al Moscardino)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).

<b>SCHEMA AZIONE N° MR14</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca dei Micromammiferi, con particolare attenzione al Moscardino)</b>	
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Le conoscenze sulla teriofauna del Piave sono ancora piuttosto limitate. Negli ultimi due decenni, indagini puntuali sono state svolte da F. Mezzavilla (inedit) lungo il corso del fiume compreso tra Ponte della Priula e Ponte di Piave, a nord del Montello (compresa l'Isola dei Morti) ed in parte all'interno della Garzaia di Pederobba e dentro l'area del Settolo Basso.</p> <p>Per la raccolta dai dati si è fatto ricorso allo studio di impronte, fatte, osservazioni dirette e raccolta di segnalazioni certe. In alcune aree si è fatto ricorso a catture di micromammiferi, ma soprattutto alla raccolta ed analisi di borre di rapaci notturni. Importante è stata anche la raccolta delle segnalazioni inerenti animali trovati deceduti, alla cui identificazione si è fatto ricorso mediante analisi delle foto oppure direttamente delle spoglie.</p> <p>Nell'ambito dei tre siti in esame, soprattutto quello del Settolo Basso, richiederebbe ulteriori approfondimenti.</p> <p>Di particolare importanza è il monitoraggio del Moscardino, in forte diminuzione in tutto il suo areale.</p>
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni.
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi alla specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	E' necessario un monitoraggio mirato a valutare presenza, la densità e la dinamica di popolazione dei micromammiferi, con particolare attenzione al Moscardino. Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti per i roditori e insettivori con trappole a vivo e a cattura multipla, per il moscardino invece mediante monitoraggio indiretto con l'utilizzo di <i>hair-tubes</i> , in questo caso si avrà solo la stima degli incrementi/decrementi numerici mediante l'applicazione di indici di abbondanza.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza della specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti microterologi.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Per i micromammiferi i monitoraggi verranno condotti ogni 2 mesi da maggio a ottobre di ogni anno per 10 anni.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 60.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	Capitolo 10.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR15</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca delle specie alloctone di flora e fauna)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Un problema che non va sottovalutato è l'invasione di specie alloctone, quali il cinghiale, le testuggini esotiche, il gambero della Louisiana, il gambero americano, il rodeo amaro, la pseudorasbora ecc</p> <p>Il cinghiale è in crescente aumento in tutto il territorio regionale e non si può trascurare l'impatto sugli habitat di interesse comunitario, con danni a carico delle cenosi vegetali, oltre che alla rinnovazione delle specie arboree legate agli habitat forestali.</p> <p>Altro problema è dato dalla conservazione della testuggine palustre europea, attualmente in forte competizione con le tartarughe esotiche immesse in natura dopo la cattività.</p> <p>Anche la conservazione del Gambero di fiume è fortemente minacciata dalla presenza ormai diffusa del Gambero della Louisiana o del Gambero Americano, maggiormente competitive e vettori di parassiti.</p> <p>L'introduzione anche accidentale di specie ittiche aliene è da considerarsi estremamente negativa e pericolosa per le popolazioni indigene e più in generale per l'intero ecosistema. I danni che possono essere causati dall'introduzione di una specie aliena sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-danni a carico delle componenti fisiche, floristiche e vegetazionali;</li> <li>-alterazioni delle catene trofiche, quindi dei rapporti interspecifici tra i vari elementi della comunità animale, come un'eccessiva predazione esercitata a carico di specie indigene o una competizione fra la specie aliena e le specie indigene aventi simile nicchia ecologica;</li> <li>-diffusione di agenti patogeni e di parassiti;</li> <li>-inquinamento genetico conseguente alla riproduzione con taxa indigeni sistematicamente affini. La situazione più documentata è quella che riguarda i Salmonidi, in particolare la trota marmorata e la trota fario di ceppo mediterraneo.</li> </ul> <p>E' anche interessante segnalare la forte competizione che si è instaurata tra vairone e triotto. La transfaunazione del Vairone (<i>Leuciscus souffia</i>), specie endemica della parte nord occidentale sta determinando la progressiva diminuzione del Triotto (<i>Rutilus erythrophthalmus</i>), endemico del nord-est.</p> <p>Non va infine dimenticata la presenza del Cormorano, che negli ultimi anni ha notevolmente ampliato il proprio areale, che rappresenta un notevole fattore di pressione sulla fauna ittica pregiata di cui si ciba; nel caso dei salmonidi diviene particolarmente dannoso in quanto la predazione ittiofaga avviene nel periodo riproduttivo.</p> <p>Analogamente le specie vegetali esotiche invasive sono considerate unanimemente un elemento pregiudizievole alla conservazione della biodiversità e dei naturali processi funzionali dell'ecosistema. Gli effetti sono particolarmente evidenti in tutti e tre i siti, nei quali estese superfici sono occupate da formazioni arbustive di <i>Amorpha fruticosa</i>, <i>Buddleja davidii</i> e, in minor misura, da <i>Helianthus tuberosus</i>, <i>Reynoutria japonica</i>, <i>Impatiens balfouri</i>, <i>Oenothera biennis</i>, <i>Artemisia verlotorum</i> e <i>Solidago gigantea</i>.</p>
Indicatori di monitoraggio	<p>Consistenza delle popolazioni alloctone di flora e fauna.</p> <p>Superficie coperta da formazioni vegetali alloctone.</p>
Finalità dell'azione	<p>Migliore conoscenza sulla distribuzione delle specie animali e vegetali alloctone.</p> <p>Acquisire maggiore conoscenza sui dinamismi evolutivi e sui fenomeni di</p>

<b>SCHEDA AZIONE N° MR15</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca delle specie alloctone di flora e fauna)</b>	
	sostituzione della vegetazione.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto mediante monitoraggi diretti che possano restituire un quadro chiaro sulla presenza, consistenza e localizzazione delle specie alloctone.</p> <p>L'azione riguarda l'intero territorio dei siti.</p> <p>Fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi documentazione esistente;</li> <li>- stratificazione e pianificazione rilievi di campagna;</li> <li>- rilievi faunistici, floristici e fitosociologici;</li> <li>- caratterizzazione e descrizione dei tipi e delle dinamiche in atto rilevate;</li> <li>- creazione di un piccolo SIT dedicato con adeguato DB associato ai tematismi coerente e interagente con i Database del presente Piano di gestione.</li> </ul>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	<p>Realizzazione di una cartografia di dettaglio.</p> <p>Realizzazione del SIT dedicato.</p>
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sullo <i>status</i> , la distribuzione, la consistenza e la tendenza delle specie afferenti a questa categoria.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti zoologi e floristi.
Soggetti beneficiari	<p>Provincia di Treviso.</p> <p>Comuni rivieraschi.</p> <p>Operatori di settore, naturalisti ecc.</p> <p>Istituti di ricerca, Università ecc.</p>
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per i primi 5 anni e media per i successivi 5.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 119.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR16</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca delle specie ittiche oggetto di ripopolamenti e reintroduzioni)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR16</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio e ricerca delle specie ittiche oggetto di ripopolamenti e reintroduzioni)</b>	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La trota marmorata e il Temolo sono le due specie salmonicole che maggiormente risentono dell'inquinamento genetico provocato da immissioni di materiale geneticamente non selezionato e quindi non affine ai ceppi autoctoni.  In particolare per la trota marmorata la costante immissione anche in tempi recenti di trota fario ha provocato la formazione di ibridi riproduttivi con evidente scadimento genetico.  Per il Temolo sussiste il fenomeno dell'inquinamento genetico dovuto all'immissione di esemplari di Temolo danubiano di facile rinvenimento sul mercato.
Indicatori di monitoraggio	Consistenza delle popolazioni caratterizzate da linee genetiche pure.
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi agli aspetti quali quantitativi delle specie oggetto di ripopolamenti e reintroduzioni.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma di monitoraggio prevede la ricerca di riproduttori puri da siti naturali o da altri impianti pubblici che conservano queste linee genetiche e l'analisi genetica dei riproduttori. Dai risultati ottenuti mediante cippatura degli esemplari, si costituirà un parco riproduttori da portare in idonei sistemi di allevamento e quindi iniziare la riproduzione <i>ex situ</i> .
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Mantenimento di linee genetiche pure a salvaguardia dell'autoctonia.
Interessi economici coinvolti	Allevamenti ittici.
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per i primi 5 anni e media per i successivi 5.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 200.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa". - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR17</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio, ricerca e restituzione cartografica delle aree idonee alle riqualificazione)</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).

<b>SCHEDA AZIONE N° MR17</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio, ricerca e restituzione cartografica delle aree idonee alle riqualificazione)</b>		
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La rettificazione, la cementificazione e la banalizzazione dell'alveo fluviale, l'estirpazione della vegetazione riparia e acquatica e la presenza di ostacoli insuperabili come briglie o dighe, costituiscono un limite al mantenimento delle specie di interesse conservazionistico e soprattutto del popolamento ittico; analogamente la frammentazione, la distruzione e la trasformazione delle zone umide sono fattori limitanti per la teriofauna, l'erpetofoauna e l'avifauna legate a tali ambienti. Ecco quindi che si rende necessario uno specifico piano di monitoraggio atto ad individuare le aree più idonee alla riqualificazione, che è un'azione essenziale per ripristinare il <i>river continuum</i> , la funzionalità e la naturalità del fiume Piave.	
Indicatori di monitoraggio	Aumento della biodiversità.	
Finalità dell'azione	Raccolta e mappatura delle aree da riqualificare.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma di monitoraggio sarà a lungo termine e verrà condotto anche mediante analisi dirette per determinare le aree più idonee alla riqualificazione. Il monitoraggio verrà realizzato in modo tale da poter realizzare una carta tematica che indichi le priorità di intervento.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Individuazione delle aree più degradate ove effettuare azioni di riqualificazione ambientale. Elaborazione di una cartografia tematica specifica.	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Biologi ed equipollenti esperti di funzionalità fluviale e di restituzioni cartografiche di dati complessi.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	-	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Alta per i primi 3 anni, media per i successivi 4 e bassa per gli ultimi 3 anni di monitoraggio.	
Interventi correttivi	-	
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 36.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR18</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio dello stato qualitativo della risorsa idrica)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
	X	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).

<b>SCHEDA AZIONE N° MR18</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio dello stato qualitativo della risorsa idrica)</b>		
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)		
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il piano di monitoraggio ARPAV prevede in tutto 4 stazioni di monitoraggio qualitativo lungo la tratta di Piave ricadente nelle tre ZPS in esame. I dati sono tratti dal Rapporto del 2008, che è il più recente pubblicato dall'Agenzia.	
Indicatori di monitoraggio	Qualità biologica (applicazione dell'Indice Biotico Esteso secondo il modello IRSA-CNR del 2003) del fiume Piave e degli affluenti compresi nel territorio in esame.	
Finalità dell'azione	Raccolta sistematica di dati relativi agli aspetti qualitativi della risorsa idrica al livello di dettaglio necessario per le valutazioni degli effetti sullo stato di conservazione delle componenti ambientali e sull'efficacia delle azioni di gestione attuate.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Mappaggio biologico del fiume Piave e degli affluenti compresi nel territorio in esame da effettuarsi mediante l'applicazione dell'Indice Biotico Esteso (IRSA-CNR, 2003).	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze sugli aspetti qualitativi della risorsa idrica. Individuazione delle principali cause e sorgenti di inquinamento. Elaborazione di una cartografia tematica specifica.	
Interessi economici coinvolti		
Soggetti competenti per l'attuazione	Biologi certificati PAI IBE.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	4 volte l'anno per 10 anni.	
Sanzioni		
Priorità dell'azione	Media per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.	
Interventi correttivi		
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 200.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici		

<b>SCHEDA AZIONE N° MR19</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio dello stato quantitativo della risorsa idrica)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
	X	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR19</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Monitoraggio dello stato quantitativo della risorsa idrica)</b>	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La carenza idrica provocata in modo artificioso dagli eccessi dello sfruttamento idroelettrico ed irriguo e non da fenomeni naturali, unitamente al degrado ambientale da essa stessa causato, è il fattore principale che agisce in modo distruttivo sulla biodiversità del bacino del Piave. I criteri di calcolo del deflusso minimo vitale sono attualmente contestati e grande preoccupazione destano le modalità con cui questi rilasci avvengono.  Visto che tutti e tre i siti presi in considerazione occupano in pratica l'alveo attivo del Piave, senza l'acqua e soprattutto la continuità fluviale, appare del tutto inopportuno intraprendere qualsiasi azione di conservazione e tutela. L'archè del piano di gestione consiste pertanto nell'applicare dei rilasci del Deflusso Minimo Vitale, che permettano lo scorrimento in superficie delle acque su tutta l'asta fluviale del fiume Piave ed anche una modulazione quanto più vicina ai regimi naturali.
Indicatori di monitoraggio	Misure di portata.
Finalità dell'azione	Verificare il rispetto quantitativo del DMV che deve assolvere quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 28 luglio 2004 che fornisce l'esatta definizione di DMV come: <i>"la portata istantanea da determinare in un tratto omogeneo del corso d'acqua, che deve garantire la salvaguardia delle caratteristiche fisiche del corpo idrico, chimico fisiche delle acque nonché il mantenimento delle biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali"</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il monitoraggio dello stato quantitativo della risorsa idrica sarà realizzato mediante misure di portata da effettuarsi lungo l'asta principale del fiume Piave. Le misure sono volte a stabilire con precisione lo stato di fatto in modo tale da poter verificare l'effettivo rilascio del DMV, sufficiente a garantire un corretto stato di conservazione degli habitat, habitat di specie e delle specie stesse.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	La portata idrica nelle aree Natura 2000 deve essere sufficiente a garantire un corretto stato di conservazione degli habitat, habitat di specie e delle specie stesse.
Interessi economici coinvolti	Consorzi di Bonifica, ENEL.
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti idrobiologi ed ingegneri ambientali.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	4 volte l'anno per 10 anni.
Sanzioni	
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 70.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR20</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Individuazione e restituzione cartografica dei dati catastali soprattutto nella definizione delle aree di proprietà privata e delle aree appartenenti al demanio pubblico)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).

<b>SCHEDA AZIONE N° MR20</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Individuazione e restituzione cartografica dei dati catastali soprattutto nella definizione delle aree di proprietà privata e delle aree appartenenti al demanio pubblico)</b>	
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	I tre siti Natura 2000 in esame ricadono nel territorio amministrativo di 21 Comuni ed occupano per gran parte aree di demanio dello Stato, che sono rappresentate in buona percentuale dall'alveo attivo del fiume Piave.  La definizione delle aree di proprietà privata e delle aree appartenenti al demanio pubblico è un problema annoso che può trovare soluzione esclusivamente mediante la restituzione e la verifica cartografica dei dati catastali.
Indicatori di monitoraggio	Mappe tematiche.
Finalità dell'azione	Delimitare le aree demaniali e le aree private.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma operativo prevede la raccolta sistematica di tutti i dati catastali e la successiva elaborazione di una cartografia tematica in cui vengano definitivamente delimitate le aree di proprietà privata e di proprietà pubblica, in modo tale da definire le aree di competenza del presente Piano di Gestione.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Elaborazione di una cartografia tematica specifica e definizione delle aree di competenza.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti cartografi.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Genio Civile, Corpo Farestale dello Stato.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 3 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 35.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR21</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Censimento e verifica delle modalità operative e restituzione cartografica, di tutte le attività che si svolgono dentro o in zone limitrofe alle ZPS e che sono fonte di pressione per le stesse (attività estrattive, di urbanizzazione, ludiche, turistiche, industriali, agricole, forestali, agrosilvopastorali etc) e realizzazione di linee guida.)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).

<b>SCHEDA AZIONE N° MR21</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Censimento e verifica delle modalità operative e restituzione cartografica, di tutte le attività che si svolgono dentro o in zone limitrofe alle ZPS e che sono fonte di pressione per le stesse (attività estrattive, di urbanizzazione, ludiche, turistiche, industriali, agricole, forestali, agrosilvopastorali etc) e realizzazione di linee guida.)</b>		
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Il territorio delle tre ZPS è interessato dalle più svariate attività: attività estrattive, di urbanizzazione, ludiche, turistiche, industriali, agricole, forestali, agrosilvopastorali etc A solo titolo d'esempio si riportano alcuni dati: nell'ambito delle tre ZPS sono presenti 21 Aziende, originariamente sorte per la lavorazione di materiali litoidi inerti locali, per un totale di 26 cantieri in cui si svolgono 98 diverse attività, che vanno dalla lavorazione di materiali inerti litoidi (19) ad Aree parcheggio autocarri e mezzi d'opera (21). Sempre nel greto del Piave si esplicano diverse attività non proprio consone alla salvaguardia e alla tutela di specie ed habitat di interesse conservazionistico. Tra queste citiamo una pista di go kart a Fener, due siti, uno a S. Lucia di Piave e uno a Spresiano, in cui si pratica la guerra simulata proprio all'interno dell'area golenale, infine a S. Lucia di Piave un tiro al piattello, con annesso percorso di caccia, mentre a Maserada si svolge annualmente una gara di tiro al piattello di solito in 3-4 giornate tra il 25 aprile e il 1° maggio. Ricordiamo poi che nelle tre ZPS sono presenti 4 zone addestramento cani, di cui una di tipo B.</p> <p>Ad oggi le diverse attività che possono costituire una fonte di pressione per habitat, habitat di specie specie non sono state puntualmente censite.</p>	
Indicatori di monitoraggio	Mappe tematiche.	
Finalità dell'azione	Individuare puntualmente le fonti di pressione di ogni singola attività e collocarle in una dimensione spazio temporale.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma operativo prevede la raccolta sistematica di tutti i dati relativi a ubicazione e modalità operative delle attività che si svolgono dentro o in zone limitrofe alle ZPS e che sono fonte di pressione per le stesse. In base ai dati raccolti verrà elaborata una cartografia tematica.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Elaborazione di una cartografia tematica specifica e realizzazione di un quadro conoscitivo per procedere alla successiva elaborazione di linee guida.	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti cartografi.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Genio civile e Corpo Forestale dello Stato.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	-	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 3 gli anni di monitoraggio.	
Interventi correttivi	-	
Tempi e stima dei costi	3 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 57.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDE AZIONE N° MR22</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Valutazione della funzionalità fluviale del fiume Piave)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La funzionalità fluviale del fiume Piave, nella parte ricadente nelle tre ZPS in esame, è datata all'anno 2001. L'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) applicato era quello di Siligardi 2000, mentre oggi, in adeguamento alle nuove direttive europee si utilizza il nuovo metodo 2007. I risultati del 2001 evidenziano che dei 66 km oggetto dello studio, 32,5 km per la sponda sinistra (pari al 49%) e 31 km per quella destra (pari al 46,8%) ricadono nel III Livello di Funzionalità, che corrisponde ad un giudizio mediocre. Il motivo risiede solitamente nella presenza di una fascia riparia, spesso molto ridotta, caratterizzata da specie esotiche o non caratteristiche di quell'ambiente (robinia, ailanto, erbacee infestanti, etc.) e dal fatto che il Piave, nel tratto pianiziale, non è quasi più costeggiato dai boschi ripari, soppiantati da coltivazioni ad alto impatto inquinante (pioppeti, mais, vigneti) e da un'urbanizzazione sempre più estesa. Da rilevare anche l'impatto negativo determinato dalla presenza di numerose cave che, da un lato provocano continui sconvolgimenti in alveo semplificandone la struttura e ostacolando l'insediamento di una comunità acquatica stabile, dall'altro contribuiscono, con la costruzione di strade e con l'attività estrattiva, alla riduzione della già esigua fascia riparia.
Indicatori di monitoraggio	Indice di Funzionalità Fluviale (APAT, 2007).
Finalità dell'azione	Individuazione delle disfunzionalità del corpo idrico fiume Piave onde poter meglio indirizzare le azioni di recupero.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma operativo prevede l'applicazione dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) lungo l'asta principale del fiume Piave nel territorio compreso nelle tre zone della rete Natura 2000. I dati serviranno all'elaborazione della mappa di funzionalità fluviale del fiume Piave.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato delle conoscenze riguardo la funzionalità fluviale. Elaborazione di una cartografia tematica specifica.
Interessi economici coinvolti	Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per l'attuazione	Idrobiologi esperti nell'applicazione dell'IFF mediante certificazione di frequenza dei corsi dell'APPA Trento o equivalenti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Genio civile.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 10 gli anni di monitoraggio.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 150.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR23</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Redazione della carta fitosociologica dei siti)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La carta degli habitat rappresenta uno strumento importante e fondamentale ma non pienamente esaustivo. La carta della vegetazione rappresenta uno strumento conoscitivo di maggiore dettaglio di grande utilità, anche come riferimento per i monitoraggi, soprattutto in merito alle interrelazioni dinamiche tra le diverse comunità vegetali e gli habitat, e in merito alle dinamiche interne alle singole comunità. Costituisce un utile strumento inoltre per una migliore conoscenza sulla distribuzione delle specie vegetali di interesse conservazionistico e degli ambienti o habitat che ne favoriscono la presenza e diffusione.
Indicatori di monitoraggio	Descrizione e caratterizzazione dei tipi vegetazionali ad una determinata soglia temporale (stato zero).  Migliore conoscenza sulla distribuzione delle specie vegetali di interesse conservazionistico e degli ambienti o habitat che ne favoriscono la presenza e diffusione.  Contributo ai monitoraggi (anche in relazione alla integrazione di criteri e indicatori).
Finalità dell'azione	Predisposizione e dotazione di uno strumento conoscitivo di dettaglio sugli aspetti dinamici e conservazionistici delle fitocenosi e degli habitat Natura 2000.  Migliore conoscenza sulla distribuzione delle specie vegetali di interesse conservazionistico.  Predisposizione e dotazione di uno strumento conoscitivo di dettaglio, di base, come baseline di riferimento per lo studio, il monitoraggio e le valutazioni sugli habitat non Natura 2000.  Acquisire/aggiornare ulteriori informazioni in relazione agli habitat di prateria dei comparti di pascolo sul carico dei pascoli e sulle modalità di pascolo.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione riguarda l'intero territorio dei siti.  Fasi operative: - analisi documentazione esistente; - stratificazione e pianificazione rilievi di campagna; - rilievi di campagna; - rilievi floristici e fitosociologici; - caratterizzazione e descrizione dei tipi e delle dinamiche in atto rilevate; - creazione di un piccolo SIT dedicato con adeguato DB associato ai tematismi coerente e interagente con i Database del presente Piano di gestione.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Realizzazione della carta scala 1:10.000.  Realizzazione del SIT dedicato.
Descrizione dei risultati attesi	Dotazione di uno strumento conoscitivo di dettaglio sulla vegetazione e sulla flora.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR23</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Redazione della carta fitosociologica dei siti)</b>	
	Dotazione di uno strumento informatizzato implementabile e aggiornabile, da rendere disponibile a Enti, operatori, naturalisti, ecc.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso. Comuni rivieraschi. Operatori di settore, naturalisti ecc. Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	2 anni. 60.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR24</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio dei livelli idrici, della qualità e del movimento delle acque nei siti specifici degli habitat 3140, 3150, 3260)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/>	Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat (habitat1, habitat2, habitat3 ed habitat 4).	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'habitat 3140 è localizzato e di superficie ridotta, confinato nelle lanche e nelle pozze temporanee della ZPS "Settolo Basso". L'habitat 3150 è localizzato e di superficie ridotta, confinato nelle lanche della ZPS "Grave del Piave". L'habitat 3260 si trova generalmente in buono stato di conservazione, ad andamento lineare, distribuito nelle lanche e nelle rogge di tutte e tre le ZPS.	
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello idrico.</li> <li>- Portata.</li> <li>- Indicatori chimici (Trasparenza, Temperatura, Ossigeno, Fosforo e Azoto).</li> <li>- Indicatori biologici (Macroinvertebrati, macrofite acquatiche, periphyton e pesci).</li> <li>- Inquinanti specifici.</li> </ul>	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR24</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio dei livelli idrici, della qualità e del movimento delle acque nei siti specifici degli habitat 3140, 3150, 3260)</b>	
Finalità dell'azione	Necessità di una conoscenza sistematica e periodica della qualità, dei livelli e delle portate delle acque nel reticolo idrografico minore.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Fasi operative: - posa in opera di teleidrometri, misuratori di portata e sonde multiparametriche; - applicazione dei protocolli di monitoraggio ARPA;
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Confronto temporale tra gli indicatori
Descrizione dei risultati attesi	Adeguate gestione dei livelli idrici e monitoraggio della qualità dell'acqua.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Idrobiologi senior.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Provincia di Treviso; Regione Veneto.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	6 anni. 117.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR25</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio sulla vegetazione interessata dal pascolo di transumanza, secondo il Piano di dettaglio di cui alle azioni GA18 e GA19)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Allo stato attuale non si hanno conoscenze su azione, effetti e pressioni del pascolo transumante sulla vegetazione. In ragione dell'esercizio del pascolo in forma vagante, diffusa e non strutturata razionalmente (caratteristiche che in parte sono proprie di questa forma di pascolo) e degli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione è necessario dotarsi di elementi conoscitivi monitorabili periodicamente. In particolare tali attività si rendono necessarie per il controllo e la migliore applicazione delle Azioni GA18 (Predisposizione di un Piano di dettaglio per la razionalizzazione e lo svolgimento compatibile delle attività di pascolo vagante di transumanza) e GA 19 (Gestione dell'attività di pascolo vagante di transumanza per la conservazione dell'habitat 62A0 e delle fitocenosi di prateria). Il monitoraggio interesserà principalmente gli habitat N2000 e subordinatamente le altre cenosi	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR25</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio sulla vegetazione interessata dal pascolo di transumanza, secondo il Piano di dettaglio di cui alle azioni GA18 e GA19)</b>	
	vegetali. Il monitoraggio potrà riguardare anche le specie vegetali di interesse conservazionistico.
Indicatori di monitoraggio	Superficie degli habitat di prateria (elemento quantitativo). N° specie tipiche degli habitat di prateria (elemento qualitativo). Grado di copertura arbustiva per gli habitat e le cenosi di prateria. Calpestio, sentieramenti o erosioni sul cotico erboso (erosioni del cotico: superficie e %) per gli habitat di prateria. Composizione specifica, struttura e copertura del piano arbustivo per le cenosi forestali. Danni alla rinnovazione in cenosi forestali: n° semenzali e novellame; distribuzione sulla superficie; superficie coperta da microcollettivi o nuclei di novellame; semenzali e novellame danneggiati dal pascolo (calpestio, brucatura). Flora di interesse: n° specie e stazioni; distribuzione delle stazioni; entità popolazioni; capacità di rigenerazione.
Finalità dell'azione	Acquisire conoscenze specifiche in merito agli effetti del pascolo con particolare riferimento all'habitat 62A0 e agli altri habitat N2000. Controllo delle dinamiche e dei processi indotti dall'attività di pascolo sulle cenosi vegetali con particolare riferimento agli habitat di prateria e agli arbusteti. Controllo delle pressioni e delle incidenze negative sullo stato di conservazione degli habitat, con particolare riferimento agli habitat di prateria, e delle specie vegetali di interesse conservazionistico. Verifica della rispondenza delle previsioni del Piano di dettaglio per la razionalizzazione del pascolo vagante di transumanza (Azione GA18) agli obiettivi di conservazione e miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di prateria. Fornire elementi per la rimodulazione delle modalità di esercizio del pascolo di transumanza Fornire elementi oggettivi di valutazione per procedere alle eventuali correzioni migliorative da apportare al Piano di dettaglio (GA18) e/o alle modalità di gestione e applicazione del Piano (GA19).
Descrizione dell'azione e programma operativo	Rilievi floristici, fitosociologici e transect su siti specifici rappresentativi. Stime speditive diffuse per comparazione ai siti specifici rappresentativi. Due campagne di impostazione del monitoraggio e rilievo dati nei primi due anni in parallelo alla predisposizione del Piano di dettaglio per il pascolo di transumanza di cui all'Azione GA18. Monitoraggi annuali a rotazione o biennali diffusi nell'arco del decennio.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Superficie degli habitat o fitocenosi monitorate. Numero e superficie di siti specifici interessati da rilievi floristici, fitosociologici e transect. Numero e tipologia di indicazione desunta dai monitoraggi funzionale alla valutazione sull'efficacia e sugli effetti delle attività di pascolo sullo stato di conservazione di habitat e specie vegetali di interesse
Descrizione dei risultati attesi	Valutazione e giudizio sull'idoneità delle modalità di esercizio del pascolo impiegate al mantenimento/perseguimento di buoni stati di conservazione degli habitat e delle specie vegetali di interesse conservazionistico. Fornire elementi per la rimodulazione delle modalità di esercizio del pascolo di transumanza. Acquisizione elementi conoscitivi per l'individuazione delle azioni gestionali migliorative necessarie alla conservazione e delle azioni eventualmente necessarie per la mitigazione di impatti. Monitoraggio dei carichi dei pascoli.
Interessi economici coinvolti	Attività di pastorizia connessa al pascolo di transumanza
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto; allevatori operanti nel pascolo di transumanza.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale o biennale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Due campagne di impostazione del monitoraggio e rilievo dati nei primi due anni: 12.000,00 € per ogni campagna annuale (24.000,00 € primi due anni). Monitoraggi annuali a rotazione o biennali diffusi nell'arco del decennio: 12.000,00 € ogni 2 anni per gli otto anni successivi (48.000,00 € in otto anni).
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+, Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR26</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio specifico sulle interazioni tra le specie di interesse conservazionistico e il pascolo di transumanza esercitato secondo il Piano di dettaglio di cui alle azioni GA18 e GA19)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Allo stato attuale si hanno conoscenze carenti sull'azione, effetti e pressioni del pascolo transumante sulle specie della fauna. E' necessario acquisire conoscenze fondate su criteri scientifici e oggettivi in merito ai disturbi e alle pressioni causate dal pascolo ovino sulla fauna con particolare riferimento alle specie target N2000 e alle specie di interesse conservazionistico. In ragione dell'esercizio del pascolo in forma vagante, diffusa e non strutturata razionalmente (caratteristiche che in parte sono proprie di questa forma di pascolo) e degli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione è necessario dotarsi di elementi conoscitivi monitorabili periodicamente. In particolare tali attività si rendono necessarie per il controllo e la migliore applicazione delle Azioni GA18 (Predisposizione di un Piano di dettaglio per la razionalizzazione e lo svolgimento compatibile delle attività di pascolo vagante di transumanza) e GA 19 (Gestione dell'attività di pascolo vagante di transumanza per la conservazione dell'habitat 62A0 e delle fitocenosi di prateria).
Indicatori di monitoraggio	Avifauna nidificante a terra.
Finalità dell'azione	Acquisire conoscenze specifiche in merito agli effetti del pascolo sulla fauna selvatica con particolare riferimento alle specie di interesse conservazionistico. Controllo delle pressioni e delle incidenze negative sullo stato di conservazione della fauna con particolare riferimento alle specie target N2000 e alle specie di interesse conservazionistico. Verifica della rispondenza delle previsioni del Piano di dettaglio per la razionalizzazione del pascolo vagante di transumanza (Azione GA18). Fornire elementi per la rimodulazione delle modalità di esercizio del pascolo di transumanza. Fornire elementi oggettivi di valutazione per procedere alle eventuali correzioni migliorative da apportare al Piano di dettaglio (GA18) e/o alle modalità di gestione e applicazione del Piano (GA19).
Descrizione dell'azione e programma operativo	Valutazione e giudizio sull'idoneità delle modalità di esercizio del pascolo impiegate al mantenimento/perseguimento di buoni stati di conservazione degli habitat di specie e delle specie animali di interesse conservazionistico, in particolare degli Uccelli nidificanti a terra. Fornire elementi per la rimodulazione delle modalità di esercizio del pascolo di transumanza. Acquisizione elementi conoscitivi per l'individuazione delle azioni gestionali migliorative necessarie alla conservazione e delle azioni eventualmente necessarie per la mitigazione di impatti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Valutazione e giudizio sull'idoneità delle modalità di esercizio del pascolo impiegate al mantenimento/perseguimento di buoni stati di conservazione della fauna con particolare riferimento alle specie target N2000 e alle specie di interesse conservazionistico. Fornire elementi per la rimodulazione delle modalità di esercizio del pascolo di transumanza anche individuando delle <i>no go areas</i> . Acquisizione elementi conoscitivi per l'individuazione delle azioni gestionali migliorative necessarie alla conservazione e delle azioni eventualmente necessarie per la mitigazione di impatti.
Interessi economici coinvolti	Attività di pastorizia connessa al pascolo di transumanza. Attività venatoria.
Soggetti competenti per l'attuazione	Faunisti esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, allevatori operanti nel pascolo di transumanza, gestori delle attività venatorie, cacciatori.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale o biennale.
Sanzioni	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR26</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Monitoraggio specifico sulle interazioni tra le specie di interesse conservazionistico e il pascolo di transumanza esercitato secondo il Piano di dettaglio di cui alle azioni GA18 e GA19)</b>	
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Due campagne di impostazione del monitoraggio e rilievo dati nei primi due anni: 12.000,00 € per ogni campagna annuale (24.000,00 € primi due anni). Monitoraggi annuali a rotazione o biennali diffusi nell'arco del decennio: 12.000,00 € ogni 2 anni per gli otto anni successivi (48.000,00 € in otto anni).
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR27</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Piano/programma di dettaglio per l'individuazione di aree destinabili alla ricostituzione o realizzazione di ecosistemi vegetali)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	X Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La rettificazione, la cementificazione e la banalizzazione dell'alveo fluviale, l'estirpazione della vegetazione riparia e acquatica ha in molti tratti ridotto drasticamente la naturalità nonché la continuità delle cenosi vegetali che sono parte costitutiva essenziale di un ecosistema fluviale dotato di gradi sufficientemente stabili di complessità ed efficienza nei flussi energetici e nella partecipazione ai cicli biogeochimici. In stretta connessione con l'Azione MR17 <i>Monitoraggio, ricerca e restituzione cartografica delle aree idonee alle riqualificazione</i> , la presente azione propone l'individuazione di dettaglio di aree potenzialmente destinabili alla ricostituzione o realizzazione di sistemi vegetali che incrementino la complessità, la biodiversità e la stabilità complessiva dell'ecosistema fluviale.
Indicatori di monitoraggio	Superfici, numero di siti, tipologia di siti individuati come idonei, per collocazione e contiguità con altre tipologie di cenosi vegetali, alla ricostituzione di sistemi vegetali. Forme di proprietà dei terreni individuati: pubbliche o private, considerando che la proprietà pubblica consente percorsi più agevoli agli interventi di ripristino e ricostituzione di sistemi vegetali.
Finalità dell'azione	Individuazione delle proprietà pubbliche e private suscettibili di intervento. Definizione delle tipologie di intervento per le varie zone e compatibilità con pianificazione vigente e intenti amministrazioni competenti. Definizione dei contenuti per eventuali accordi/protocolli con i privati interessati.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Analisi del sistema delle proprietà: pubbliche, private. Individuazione delle aree destinabili prive o carenti di vegetazione e/o di sufficiente continuità ecologica. Analisi delle forme di gestione attuali. Definizione delle priorità in ragione della collocazione, della contiguità con altre tipologie di vegetazione o di uso del suolo, delle necessità di specie della fauna, e delle criticità ecosistemiche dei siti o dei tratti golenali o del corso fluviale. Definizione delle tipologie di vegetazione da ricostituire o ripristinare.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Realizzazione e grado di completezza del piano/programma in riferimento al programma operativo sopra indicato.
Descrizione dei risultati attesi	Dotazione di uno strumento di pianificazione di dettaglio contenente tutti gli elementi tecnici e programmatici per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di ricostituzione e/o ripristino di sistemi vegetali. Incremento quantitativo e qualitativo dei sistemi naturali e seminaturali. Incremento della biodiversità complessiva dei siti.
Interessi economici coinvolti	Attività venatorie. Difesa del suolo e tutela fenomeni erosivi e inondazioni aree agricole.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.

<b>SCHEDA AZIONE N° MR27</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Piano/programma di dettaglio per l'individuazione di aree destinabili alla ricostituzione o realizzazione di ecosistemi vegetali)</b>	
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, gestori delle attività venatorie, cacciatori, privati.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Controllo immediatamente successivo alla ultimazione della proposta di Piano/programma.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sulle problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Entro i primi tre anni di validità del Piano, per un costo di € 25.000,00.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR 28</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Piano/programma di dettaglio per la gestione dei boschi alveali e golenali)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Attualmente i boschi ripari, alveali e di greto del Piave non sono gestiti ordinariamente e spesso sono oggetto di tagli indiscriminati o di rapina che comportano l'eliminazione completa del soprassuolo e del sottobosco su superfici più o meno ampie.	
Indicatori di monitoraggio	Superficie boscata soggetta a pianificazione di dettaglio.	
Finalità dell'azione	Cosentire una gestione diversificata dei boschi alveali e golenali in funzione della diversa attitudine e della capacità di fornire servizi ecosistemici diversi.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Individuazione superfici boscate per tipologia forestale, tipo di habitat, localizzazione all'interno delle forme di morfologia fluviale.</p> <p>Confronto con il Genio Civile per localizzazione aree ad elevato rischio idraulico.</p> <p>Concertazione delle strategie gestionali specifiche.</p> <p>Definizione del programma di interventi.</p>	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Relazione intermedia.	
Descrizione dei risultati attesi	<p>Cartografia di dettaglio delle superfici boscate dei siti.</p> <p>Piano degli interventi.</p>	
Interessi economici coinvolti	Imprese boschive.	
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.	
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi e Genio Civile.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.	
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.	
Sanzioni	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° MR 28</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Piano/programma di dettaglio per la gestione dei boschi alveali e golenali)</b>	
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	3 anni. 30.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Legge Forestale Regionale.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° MR29</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Studio sull'alimentazione dei Salmonidi)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Lo studio sull'alimentazione della fauna Salmonicola verrà attuato mediante campionamenti degli stomaci dei pesci. Tale indagine, se effettuata con numeri discreti e nelle zone di interesse, permetterà di quantificare l'effettiva incidenza della predazione sulle uova e sulle larve degli anfibi e non di meno la competizione con altre specie ittiche oggetto di protezione.	
Indicatori di monitoraggio	Valutazione della catena trofica.	
Finalità dell'azione	Verificare l'effettiva incidenza della predazione su anfibi, e altre forme ittiche.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Mediante catture dirette o l'ausilio di pescasportivi esperti verranno reperiti gli stomaci dei salmonidi, questi verranno conservati in appositi contenitori etichettati e provvisti di liquido conservante, I contenuti stomacali verranno successivamente analizzati in microscopia ed i risultati espressi in forma numerica per campione di tutti i taxa predati.  I dati scaturiti da queste analisi saranno successivamente elaborati mediante l'applicazione di indici tematici ed analisi statistiche.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Migliore conoscenza delle relazioni trofiche.	
Interessi economici coinvolti		
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti ittiologi ed entomologi.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	Annuale.	
Sanzioni		
Priorità dell'azione	Media per tutti e 5 gli anni di monitoraggio.	
Interventi correttivi		

<b>SCHEDA AZIONE N° MR29</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Studio sull'alimentazione dei Salmonidi)</b>	
Tempi e stima dei costi	5 anni di monitoraggio per un costo complessivo di 50.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE01</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per le attività di prelievo, ripopolamento e reintroduzione di flora e fauna)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	X Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Per quanto concerne la caccia e la pesca i ripopolamenti sono normati dal Piano Faunistico Venatorio e dal Regolamento della pesca della provincia di Treviso, ambedue oggetto di Valutazione di Incidenza.  Le modalità di raccolta della flora sono normate dalla L.R. 53/74, mentre non esistono normative di riferimento per quanto concerne le modalità di reintroduzione.
Indicatori di monitoraggio	Disturbo alla fauna autoctona di produzione naturale.
Finalità dell'azione	Tutela delle specie di flora e fauna prioritaria e/o di particolare interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Predisposizione di linee guida, ispirate alle buone pratiche per armonizzare l'esigenza di reintroduzione e ripopolamento con il rispetto delle popolazioni indigene che naturalmente si automantengono.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza e consistenza delle specie.
Interessi economici coinvolti	AFV, ZRC e allevamenti ittici.
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi e Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 24.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE02</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per le attività agricole, zootecniche, itticolture, forestali ed agrosilvopastorali)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
	X	Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presente azione è strettamente legata alla MR21 che prevede il censimento e verifica delle modalità operative e restituzione cartografica, di tutte le attività che si svolgono dentro la ZPS e che sono fonte di pressione per le stesse.	
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR21.	
Finalità dell'azione	Contenimento dell'impatto derivante da tali attività sulle specie di flora e fauna.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sulla base dei dati raccolti e della cartografia tematica redatta per la MR21 sarà possibile definire una regolamentazione per le attività in essere nelle tre ZPS o nelle aree limotrofe.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza di habitat e specie.	
Interessi economici coinvolti	Attività esistenti.	
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi e Botanici esperti.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo		
Sanzioni		
Priorità dell'azione	Alta.	
Interventi correttivi		
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 15.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE03</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per l'attività di lavorazione di materiali litoidi all'interno delle ZPS e nelle aree limitrofe)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
	X	Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.

<b>SCHEDA AZIONE N° RE03</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolò Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per l'attività di lavorazione di materiali litoidi all'interno delle ZPS e nelle aree limitrofe)</b>	
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presente azione è strettamente legata alla MR21 che prevede il censimento e verifica delle modalità operative e restituzione cartografica, di tutte le attività che si svolgono dentro la ZPS e che sono fonte di pressione per le stesse.
Indicatori di monitoraggio	Numero delle attività di lavorazione di materiali litoidi localizzate sia all'interno delle ZPS sia nelle aree limitrofe.
Finalità dell'azione	Riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico e più in generale del disturbo delle specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sulla base dei dati raccolti e della cartografia tematica redatta per la MR21 sarà possibile definire una regolamentazione per le attività in essere nelle tre ZPS o nelle immediate vicinanze.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza di habitat e specie.
Interessi economici coinvolti	Cavatori.
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi e Botanici esperti
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi e Genio Civile.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore
Periodicità del controllo	
Sanzioni	
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Verifica dell'attuazione delle norme.
Tempi e stima dei costi	4 anni per un costo complessivo di 24.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolò Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per la riqualificazione idromorfologica)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presente azione è strettamente legata alla MR17 che prevede il monitoraggio, la ricerca e la restituzione cartografica delle aree idonee alla riqualificazione ed alla MR22 che prevede la valutazione della funzionalità fluviale del fiume Piave.	
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR17.	
Finalità dell'azione	Ripristino della naturalità e della funzionalità del corpo idrico.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sulla base dei dati raccolti e della cartografia tematica redatta per la MR22 e	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per la riqualificazione idromorfologica)</b>	
	per la MR17 sarà possibile definire una delle linee guida per la riqualificazione idromorfologica dell'area in esame.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza di habitat e specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Idrobiologi esperti ed Ingegneri ambientali.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi e Genio Civile.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio coadiuveranno nell'ottimizzazione dell'azione stessa.
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 15.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE05</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per la regolamentazione della fruizione turistica e divertimento)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ad oggi non esiste un regolamento specifico per la regolamentazione della fruizione turistica e del divertimento all'interno del territorio occupato dalle tre ZPS.  La presente azione è strettamente legata alla MR21 che prevede il censimento e verifica delle modalità operative e restituzione cartografica, di tutte le attività che si svolgono dentro la ZPS e che sono fonte di pressione per le stesse.	
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR21.	
Finalità dell'azione	Contenimento dell'impatto derivante da tali attività sulle specie di flora e fauna.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sulla base dei dati raccolti e della cartografia tematica redatta per la MR21 sarà possibile definire una delle linee guida per la regolamentazione della fruizione turistica e del divertimento.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza di habitat e specie.	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE05</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per la regolamentazione della fruizione turistica e divertimento)</b>	
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi, Botanici e cartografi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 9.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE06</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di un piano per la realizzazione di passaggi sicuri per gli anfibi)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Dal 2003 si svolgono principalmente tra il S.I.C. "IT3240004 – Montello" e la Z.P.S. "IT3240023 -Grave del Piave" (S.P. 77), nei comuni di Crocetta del Montello, Volpago del Montello, Giavera del Montello e Nervesa della Battaglia, ad opera di volontari di varia provenienza, interventi di salvataggio e conteggi relativi agli esemplari adulti di anfibi in migrazione a scopo riproduttivo tra il rilievo del Montello e il fiume Piave. Ulteriori azioni di salvataggio si svolgono anche presso il comune di Segusino, in prossimità del corso del Piave. I dati raccolti sono in corso di elaborazione da parte di un gruppo di ricerca dell'Università di Milano - Bicocca, nell'ambito di uno studio sullo status di oltre 30 popolazioni di Rospo comune in Italia.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.</p>	
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR07.	
Finalità dell'azione	<p>Miglioramento dello scambio genetico tra le popolazioni di anfibi.</p> <p>Diminuzione della frammentazione degli habitat.</p> <p>Riduzione mortalità degli anfibi.</p>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Le attività di volontariato già esistenti andrebbero coordinate, finanziate ed estese all'intera area di interesse in modo tale da poter proporre un piano per la realizzazione di passaggi sicuri per gli anfibi.</p> <p>In base ai risultati ottenuti dall'azione di monitoraggio MR07 e alle informazioni raccolte relative alla localizzazione dei punti focali di attraversamento e alle infrastrutture utilizzabili già esistenti (come per esempio le canalette di scolo), si procederà alla pianificazione della realizzazione di</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE06</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di un piano per la realizzazione di passaggi sicuri per gli anfibii)</b>	
	tunnel, ponti e barriere fisse, anche secondo interventi a stralci, nelle zone di maggior transito degli Anfibi. Andrà inoltre predisposto uno studio sul campo prima degli interventi e uno successivo come monitoraggio dei risultati ottenuti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza delle specie di anfibii.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Erpetologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 9.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa." - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE07</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per le specie in All. I della Direttiva Uccelli)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ad oggi per le tre ZPS in esame non esiste un regolamento che preveda la tutela, la conservazione ma anche il mantenimento numerico delle popolazioni calcolato in base alla capacità portante del sistema.  L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Tutela delle specie in All. I della Direttiva Uccelli.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione è volta alla predisposizione di linee guida per la tutela delle specie in	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE07</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per le specie in All. I della Direttiva Uccelli)</b>	
	All. I della Direttiva Uccelli. Le linee guida terranno conto che la conservazione degli Aironi ed in generale quella di tutti gli uccelli ittiofagi, passa anche attraverso il mantenimento numerico delle popolazioni calcolato in base alla capacità portante del sistema.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della regolamentazione specifica.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza delle specie in All. I della Direttiva Uccelli.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 15.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE08</b> <b>(Le riduzioni spaziali si riferiscono solo a IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Nuova regolamentazione e riduzione spaziale della zona di addestramento cani il Molinetto.)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE)
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN)
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR)
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale
	<input type="checkbox"/>	Localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La zona di addestramento cani del Molinetto attualmente occupa quasi tutta la Garzaia di Pederobba e Settolo Basso e la porzione più a nord delle Grave. Il disturbo arrecato dai cani soprattutto nella zona della Garzaia risulta incompatibile con le norme di tutela e conservazione di habitat e specie.  Pertanto oltre ad una riduzione spaziale del Molinetto è necessario proporre anche un nuovo regolamento per la gestione e la manutenzione dell'area.	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Diminuire l'incidenza di questo fattore di pressione sulle specie e gli habitat di specie	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Predisposizione di una nuova regolamentazione della zona di addestramento cani il Molinetto e contemporanea riduzione spaziale della parte ricadente nella Garzaia di Pederobba.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento	Lo stato di attuazione dell'azione è documentato dall'adozione della	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE08</b> (Le riduzioni spaziali si riferiscono solo a IT3240034 Garzaia di Pederobba) (Nuova regolamentazione e riduzione spaziale della zona di addestramento cani il Molinetto.)	
dell'azione	regolamentazione specifica.
Descrizione dei risultati attesi	Limitare il disturbo su specie e habitat di specie.
Interessi economici coinvolti	ZAC.
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi, Botanici e cartografi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore-
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per il primo anno e media per i due successivi anni di attività.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 7.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE09</b> (IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso) (Predisposizione di linee guida per il mantenimento e ripristino della vegetazione acquatica)		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La vegetazione acquatica dei siti è costituita dai seguenti habitat: l'habitat 3140 è localizzato e di superficie ridotta, confinato nelle lanche e nelle pozze temporanee della ZPS "Settolo Basso". L'habitat 3150 è localizzato e di superficie ridotta, confinato nelle lanche della ZPS "Grave del Piave". L'habitat 3260 si trova generalmente in buono stato di conservazione, ad andamento lineare, distribuito nelle lanche e nelle rogge di tutte e tre le ZPS.	
Indicatori di monitoraggio	Superficie di vegetazione acquatica gestita secondo le linee guida.	
Finalità dell'azione	Predisposizione e dotazione di uno strumento gestionale di dettaglio per la conservazione della vegetazione acquatica dei siti.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Individuazione superfici coperte da vegetazione acquatica. Concertazione delle strategie gestionali specifiche. Definizione delle linee guida.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Relazione intermedia.	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza e consistenza delle specie, degli habitat e miglioramento della qualità biologica delle acque.	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE09</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per il mantenimento e ripristino della vegetazione acquatica)</b>	
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi e Genio Civile.
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	3 anni. 10.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE10</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per il mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE)
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN)
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR)
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale
	<input type="checkbox"/>	Localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La vegetazione ripariale dei siti è costituita dai seguenti habitat: l'habitat 3240 è presente in tutte le ZPS, con maggiore concentrazione nella "Garzaia di Pederobba". L'habitat 91E0* è presente in tutte le ZPS, generalmente in buono stato di conservazione. L'habitat 91F0 è espresso alla Garzaia di Pederobba e al Settolo Basso in facies poco tipiche, legate agli interventi susseguitisi nei secoli.	
Indicatori di monitoraggio	Superficie di vegetazione ripariale gestita secondo le linee guida.	
Finalità dell'azione	Predisposizione e dotazione di uno strumento gestionale di dettaglio per la conservazione della vegetazione ripariale dei siti.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione è strettamente collegata all'azione MR28 per quanto concerne i boschi alveali e ripariali. Programma operativo: Individuazione superfici coperte da vegetazione ripariale. Concertazione delle strategie gestionali specifiche. Definizione delle linee guida.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Relazione intermedia.	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento della presenza e consistenza delle specie, degli habitat e miglioramento della qualità biologica delle acque.	
Interessi economici coinvolti	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE10</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida per il mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale)</b>	
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Genio Civile.
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	3 anni. 10.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE11</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida e regolamento per l'esercizio del pascolo di transumanza)</b>		
Tipologia azione	<input type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>La transumanza degli ovini lungo il corso della Piave avviene secondo usi e consuetudini consolidatisi nel tempo con la caratteristica del pascolamento diffuso e vagante ordinato in base all'esperienza dei conduttori di greggi e all'offerta alimentare disponibile in aree incolte, radure, praterie aperte, bosco rado, campi di mais raccolto, prati sfalciati. I pastori utilizzano sia terreni di proprietà privata che terreni demaniali. Negli ultimi anni transitano lungo il corso della Piave circa 15 greggi di circa 1.000 capi ovini ciascuno, per un totale di 15.000 capi. La grande diffusione di colture specializzate come i vigneti e una certa diffusa minore disponibilità dei privati a consentire il pascolo libero sui propri terreni contribuisce all'incremento dei carichi sulle fasce di vegetazione golenali o a ridosso e in prossimità dell'asta fluviale.</p> <p>Una organizzazione disciplinata delle modalità di esercizio della transumanza si rende opportuna e necessaria per il contenimento di alcuni disturbi, diversamente localizzati, alla fauna selvatica e alla vegetazione, per evitare eventuali danni e disturbi alle aziende agricole e ai privati, nonché per la piena e corretta gestione e applicazione delle Azioni GA18 e GA19.</p>	
Indicatori di monitoraggio	<p>Definizione di un protocollo d'intesa per l'esercizio del pascolo transumante tra pastori, proprietari, agricoltori, enti, e gestori di terreni (es. istituti faunistici' ecc.).</p> <p>Definizione di un regolamento per lo svolgimento delle attività di transumanza.</p> <p>Numero e tipo di attività di concertazione dei contenuti di protocollo e regolamento con i portatori d'interesse.</p> <p>Grado di coerenza dei contenuti di protocollo e regolamento con Azioni GA18 e GA19.</p> <p>Grado di rispondenza ad esigenze/aspettative dei firmatari del protocollo e dei portatori di interesse.</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° RE11</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di linee guida e regolamento per l'esercizio del pascolo di transumanza)</b>	
Finalità dell'azione	Definizione di un accordo o protocollo di intesa tra gli Enti per la regolamentazione del pascolo vagante di transumanza. Predisposizione di regolamento per il pascolo vagante di transumanza (percorsi, terreni, periodi, carichi, tempi di permanenza, ecc.).
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione riguarda la dotazione di strumenti di accordo concertato e di regolamentazione del pascolo vagante di transumanza con valore generale e con valore legato all'applicazione del Piano di dettaglio delle attività di pascolo vagante di transumanza (Azione GA18) e per l'applicazione della gestione della transumanza secondo l'Azione GA19. Interesserà di conseguenza gli interi siti ed in particolare le aree idonee individuate prioritarie per la sosta e il pascolo secondo l'Azione GA18. L'azione prevede: - l'individuazione di un gruppo di lavoro tra Enti (es. Regione Veneto, Provincia di Treviso, ARPAV, Genio civile di Treviso, Comuni) e con le rappresentanze dei diretti interessati quali pastori, proprietari privati, agricoltori, ecc.; - l'identificazione delle problematiche, le esigenze/aspettative dei portatori d'interesse e le necessità gestionali del presente Piano di Gestione; - il recepimento dei contenuti del Piano di dettaglio di cui all'Azione GA18 e dei contenuti dell'Azione GA19; - la stesura di linee guida come contenuti di protocollo d'intesa; - la definizione di un regolamento dai contenuti esaustivi riguardo l'esercizio della transumanza in generale ed in applicazione delle Azioni GA18 e GA19; - attività di consultazione, concertazione e informazione nelle diverse fasi. Il regolamento della presente azione costituirà parte integrante del regolamento del presente Piano di Gestione.
Verifica dello stato di attuazione / avanzamento dell'azione	Stesura e firma del protocollo di intesa. Stesura e recepimento del regolamento.
Descrizione dei risultati attesi	Razionalizzazione regolamentata dell'esercizio del pascolo di transumanza.
Interessi economici coinvolti	Attività di pastorizia connessa al pascolo di transumanza. Attività agricole. Attività venatoria.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici e zoologi esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, allevatori operanti nel pascolo di transumanza, proprietari privati e aziende agricole coinvolte, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale.
Sanzioni	
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Azione da realizzarsi nel corso dei primi tre anni di validità del Piano. 30.000,00 € al primo anno; 20.000,00 € al secondo; 10.000,00 € al terzo.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE12</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Regolamentazione della circolazione dei veicoli a motore)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA)
	X Regolamentazione (RE)
	Incentivazione (IN)
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR)
	Programma didattico (PD)
Applicazione	X Generale
	Localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-

<b>SCHEDA AZIONE N° RE12</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Regolamentazione della circolazione dei veicoli a motore)</b>	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il transito dei veicoli motorizzati ed il parcheggio degli stessi è vietato negli alvei, nelle aree golenali e sugli argini e più in generale nelle aree afferenti il demanio idrico e loro pertinenze (DGR 1665/2010). Tuttavia è ancora in itinere la modalità di attuazione e controllo di tale attività che la Provincia si è resa disponibile di coordinare tra tutti i comuni rivieraschi.
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Applicazione della DGR n°1665/2010 in modo unitario e condiviso da tutti i Comuni ricadenti nelle ZPS.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma operativo prevede lo studio e la posa di idonea segnaletica condivisa ed omogenea, che indichi con chiarezza le zone in cui è vietato il transito dei veicoli motorizzati ed il parcheggio degli stessi.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento di habitat, habitat di specie e specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Personale esperto.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore-
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per i primi due anni e media per il terzo.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	3 anni per un costo complessivo di 25.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi comunali.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA01</b> <b>(IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Austropotamobius pallipes</i>)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR02.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'unica gestione attualmente è data dal divieto di pesca alla specie per tutto il periodo dell'anno imposto dal regolamento provinciale della pesca.  L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR02
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata al recupero delle popolazioni indigene di <i>Austropotamobius pallipes</i>

<b>SCHEDA AZIONE N° GA01</b> <b>(IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Austropotamobius pallipes</i>)</b>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	La gestione attiva sarà indirizzata in modo tale da tutelare gli habitat di specie e la specie stessa riducendo e/o, qualora possibile, eliminando definitivamente le maggiori fonti di pressione: alterazioni morfologiche dell'habitat (soprattutto delle aree di frega), asporto della vegetazione riparia, prelievi di ghiaia, eccessivi prelievi idrici. Tutti fattori che inducono drastiche riduzioni di densità delle popolazioni di questa specie. Altri fattori di pressione sono rappresentati dalla competizione con i gamberi alloctoni e la pesca di frodo.  A queste forme di tutela seguirà un attento piano di tutela e ripopolamento con ceppi autoctoni selezionati.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quanti-qualitativo delle popolazioni della specie.
Interessi economici coinvolti	Pescasportivi ed allevamenti ittici.
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 10 gli anni di gestione.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 200.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione".  - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione".  - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA02</b> <b>(IT3240023 GRAVE DEL PIAVE)</b> <b>(Programma di tutela e recupero di <i>Lethenteron zanandreaei</i>)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR05.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'unica gestione attualmente è data dal divieto di pesca alla specie per tutto il periodo dell'anno imposto dal regolamento provinciale della pesca.  L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR05.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA02 (IT3240023 GRAVE DEL PIAVE) (Programma di tutela e recupero di <i>Lethenteron zanandreai</i>)</b>	
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata al recupero delle popolazioni della specie <i>Lethenteron zanandreai</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	La gestione attiva sarà indirizzata in modo tale da tutelare gli habitat di specie e la specie stessa riducendo e/o, qualora possibile, eliminando definitivamente le maggiori fonti di pressione: alterazioni morfologiche dell'habitat (soprattutto delle aree di frega), asporto della vegetazione riparia, prelievi di ghiaia, eccessivi prelievi idrici. Tutti fattori che inducono drastiche riduzioni di densità delle popolazioni di questa specie. Altri fattori di pressione sono rappresentati dalla eccessive immissioni di Salmonidi a scopo alieutico e la pesca di frodo. A questo si aggiungerà poi un attento piano di re-introduzione nelle aree ritenute idonee per la Lampreda padana con materiale prelevato nelle zone a densità maggiore.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quanti-qualitativo delle popolazioni di Lampreda padana.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per tutti e 10 gli anni di gestione.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 100.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA03 (Per <i>R. latastei</i>, <i>R. dalmatina</i> l'azione va applicata in tutte e tre le ZPS. Per <i>T. carnifex</i>, <i>E. orbicularis</i>, <i>B. variegata</i> l'azione vale per IT3240023 Grave del Piave e IT3240035 Settolo Basso. Per <i>P. sicula</i> l'azione vale solo per T3240023 Grave del Piave) (Programma di tutela e recupero dell'erpetofauna)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR07.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ad oggi non sono in corso specifici piani di recupero e tutela dell'erpetofauna. L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali

<b>SCHEDA AZIONE N° GA03</b> <b>(Per <i>R. latastei</i>, <i>R. dalmatina</i> l'azione va applicata in tutte e tre le ZPS. Per <i>T. carnifex</i>, <i>E. orbicularis</i>, <i>B. variegata</i> l'azione vale per IT3240023 Grave del Piave e IT3240035 Settolo Basso. Per <i>P. sicula</i> l'azione vale solo per T3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Programma di tutela e recupero dell'erpetofauna)</b>	
	(specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR07.
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata al recupero delle popolazioni delle specie afferenti all'Erpetofauna quali <i>Rana latastei</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Bombina variegata</i> , <i>Rana dalmatina</i> <i>Podarcis sicula</i> e <i>Emys orbicularis</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	In base ai risultati ottenuti con l'azione di monitoraggio MR07 verranno eseguiti interventi di conservazione attiva e successivi monitoraggi dei risultati delle azioni intraprese.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quanti-qualitativo delle popolazioni di anfibi e rettili.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Erpetologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media per tutti e 10 gli anni di gestione.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 50.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione". - DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa". - DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". - Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di conservazione degli Aironi)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR09.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ad oggi non sono in corso di attuazione specifiche azione di gestione attiva. L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali

<b>SCHEDA AZIONE N° GA04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di conservazione degli Aironi)</b>	
	(specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR09.
Finalità dell'azione	L'azione è indirizzata al mantenimento delle consistenze delle popolazioni attraverso il mantenimento numerico calcolato in base alle capacità portanti del sistema e a tutela dell'equilibrio delle specie inserite nella Direttiva Habitat e nella Direttiva Uccelli.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Gli Aironi necessitano di una di gestione attiva che favorisca la loro conservazione. Si precisa che la conservazione degli Aironi ed in generale quella di tutti gli uccelli ittiofagi passa anche attraverso il mantenimento numerico delle popolazioni calcolato in base alla capacità portante del sistema.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione degli Aironi ( <i>Botaurus stellaris</i> , <i>Ixobrychus minutus</i> , <i>Nycticorax nycticorax</i> , <i>Ardea purpurea</i> , <i>Egretta alba</i> etc) in armonia con quella delle specie oggetto di predazione e tutelate dalle direttive europee.
Interessi economici coinvolti	Allevamenti ittici.
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	Determinate dalla RE07.
Priorità dell'azione	Bassa.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 10.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione". -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA05</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Lanius collurio</i>)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR12.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ad oggi non sono in corso di attuazione specifiche azione di gestione attiva. L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR12.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA05</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Lanius collurio</i>)</b>	
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata al recupero delle popolazioni della specie <i>Lanius collurio</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'Averla piccola necessita di una di gestione attiva che ne favorisca la conservazione. Il programma operativo sarà rivolto a risolvere i principali fattori di pressione che influiscono sulla conservazione e tutela di questa specie: le modificazioni dell'habitat e l'uso di insetticidi in agricoltura.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quanti-qualitativo delle popolazioni della specie indicata, con particolare attenzione all'incremento della nidificazione e della distribuzione.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	Determinate dalla RE07.
Priorità dell'azione	Media per i primi 5 anni e bassa per i restanti 5.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione" -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA06</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Alcedo atthis</i>)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico allegato al piano conoscitivo.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ad oggi non sono in corso di attuazione specifiche azioni di gestione attiva. L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata al recupero delle popolazioni della specie <i>Alcedo atthis</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il Martin pescatore necessita di una di gestione attiva che ne favorisca la conservazione. Il programma operativo sarà rivolto a risolvere il principale fattore di pressione che influisce sulla conservazione e tutela di questa specie: le modificazioni dell'habitat.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA06</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Alcedo atthis</i>)</b>	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quanti qualitativo delle popolazione della specie indicata, con particolare attenzione all'incremento della nidificazione e della distribuzione.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	Determinate dalla RE07.
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 20.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-DIR 2009/147/CE all. I "Specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat e per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione".  -Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA07</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Muscardinus avellanarius</i>)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR14.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Attualmente le popolazioni di Moscardino non sono soggette ad alcun tipo di gestione attiva.  L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	Determinati dalla MR14.
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata al recupero delle popolazioni della specie <i>Muscardinus avellanarius</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il Moscardino necessita di una gestione attiva che ne favorisca la conservazione. Il programma operativo sarà rivolto a risolvere i principali fattori di pressione che influiscono sulla conservazione e tutela di questa specie. In particolare si prevede il mantenimento e la gestione dell'habitat tipico del Moscardino, rappresentato dalle siepi interpoderali continue. La manutenzione delle siepi verrà eseguita in modo tale da favorire lo sviluppo, la continuità e la presenza di essenze autoctone che possano fruttificare per tutto l'anno (rovi, caprifoglio, biancospino, nocciolo, quercia, <i>Prunus</i> spp.).
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite

<b>SCHEDA AZIONE N° GA07</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma di recupero di <i>Muscardinus avellanarius</i>)</b>	
dell'azione	rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quanti qualitativo delle popolazione della specie indicata, con particolare attenzione all'incremento dell'habitat e della distribuzione.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Esperti microterologi.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa.
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio dovranno orientare le azioni di gestione attiva.
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 30.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA08</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Riorganizzazione e incremento del sistema di controllo e vigilanza)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Generale.
	<input type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Attualmente la vigilanza e il controllo del territorio è affidato alle guardie provinciali, a guardie volontarie appartenenti a diverse Associazioni ed ai vigili urbani. Spesso queste figure non hanno una formazione specifica per effettuare il controllo sulla tutela degli habitat, degli habitat di specie e delle specie presenti nei tre siti Natura 2000. Inoltre non esiste un coordinamento tra le figure di vigilanza per l'area in esame.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.</p>
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	L'azione è finalizzata all'aumento della protezione degli habitat di specie e delle specie al fine di incrementare le possibilità di conservazione.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Questa azione, dedicata all'intensificazione e qualificazione della vigilanza, nasce innanzitutto dall'esiguità delle risorse umane dedicate a questo scopo, che spesso devono coprire territori molto vasti e non di meno dal fatto che in alcuni casi non posseggono una corretta formazione per effettuare il controllo sulla tutela degli habitat, degli habitat di specie e delle specie presenti nei tre siti Natura 2000. Sarebbe opportuno effettuare dei corsi tematici specifici, effettuati da personale altamente qualificato, coinvolgendo come discenti anche i volontari (PD04)
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite

<b>SCHEDA AZIONE N° GA08</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Riorganizzazione e incremento del sistema di controllo e vigilanza)</b>	
dell'azione	rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Riduzione degli effetti negativi di alcuni fattori di pressione presenti nei siti come la caccia e la pesca di frodo, l'eccessivo prelievo idrico, ecc.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Biologi, Naturalisti o figure equivalenti specializzate nel riconoscimento di habitat, habitat di specie e specie
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta per i primi 3 anni e media per i restanti 7 anni di gestione.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 38.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA09</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Recupero dei ceppi autoctoni delle specie ittiche)</b>		
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/>	Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/>	Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/>	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/>	Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Generale.
	<input type="checkbox"/>	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Attualmente nell'Incubatoio Provinciale di Pederobba, gestito dalla Associazione di Pesca Sportiva Medio Piave, che ha in concessione la parte alta del fiume Piave, si effettua la riproduzione della trota marmorata da riproduttori recuperati direttamente dal fiume Piave. Per il temolo invece non sono in essere progetti per il recupero del ceppo autoctono.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.</p>	
Indicatori di monitoraggio	Definiti dalla MR16.	
Finalità dell'azione	Recupero delle linee genetiche originarie delle popolazioni delle specie ittiche <i>Salmo (trutta) marmoratus</i> e <i>Thymallus thymallus</i> .	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma di gestione attiva è strettamente correlato con l'azione di monitoraggio MR16. Infatti dopo che si sarà conclusa la ricerca dei riproduttori puri da siti naturali o da altri impianti pubblici che conservano queste linee genetiche, accertata mediante analisi genetica, sarà possibile la riproduzione <i>ex situ</i> , l'immissione controllata in zone <i>nursery</i> accuratamente censite e preparate allo scopo ed infine verificare il successo delle immissioni.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA09</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Recupero dei ceppi autoctoni delle specie ittiche)</b>	
Descrizione dei risultati attesi	Incremento quali-quantitativo dell'ittiofauna autoctona.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi esperti, Biologi esperti in analisi genetiche
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 270.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione".</li> <li>- DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa".</li> <li>- DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione".</li> <li>- Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.</li> </ul>
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA10</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Contenimento o eradicazione specie alloctone)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Generale.
	<input type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Attualmente non è in corso alcuna azione di gestione attiva che preveda il contenimento o l'eradicazione delle specie alloctone di flora e fauna, ad esclusione del divieto di immissione per la fauna.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.</p>
Indicatori di monitoraggio	Definiti dalla MR15.
Finalità dell'azione	Controllo, contenimento o all'eradicazione delle specie alloctone maggiormente impattanti.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il contrasto di questo fenomeno risulta spesso molto difficoltoso, tuttavia è opportuno agire sempre su due fronti. Il primo, conseguente all'azione di monitoraggio MR15, prevede un intervento atto al contenimento o, ove possibile, all'eradicazione della specie, mentre il secondo prevede uno stretto controllo delle possibili immissioni. In merito a quest'ultimo punto, per quanto riguarda la fauna ittica, è opportuno vietare la pesca con il pesciolino (vivo o morto), che si è dimostrato il maggior veicolo di diffusione delle specie aliene

<b>SCHEDA AZIONE N° GA10</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Contenimento o eradicazione specie alloctone)</b>	
	<p>sia all'interno delle aree Natura 2000 sia in tutte le zone contigue. Per quanto concerne il problema dei gamberi esotici è anche opportuno verificare l'effettivo isolamento degli ambienti naturali dagli allevamenti.</p> <p>Per quanto riguarda la flora oltre che alle azioni di carattere generale si rimanda alle schede delle azioni GA26 GA27 GA28.</p>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Riduzione della capacità infestante e invasiva delle specie alloctone.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Zoologi e Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 200.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DIR. 92/43 CEE all. II "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione".</li> <li>- DIR. 92/43 CEE all. DIR. 92/43 CEE all. IV "specie animali e vegetali d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa".</li> <li>- DIR. 92/43 CEE all. V "specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione".</li> <li>- Life +, Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.</li> </ul>
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA11</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Contingentamento delle popolazioni di Cormorano)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Attualmente non è in corso alcuna azione di gestione attiva che preveda il contingentamento delle popolazioni di Cormorano.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.</p>	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Contenimento delle popolazioni di <i>Phalacrocorax carbo</i>	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA11</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Setto Basso)</b> <b>(Contingentamento delle popolazioni di Cormorano)</b>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il contingentamento del Cormorano ( <i>Phalacrocorax carbo</i> ) ha la finalità di diminuire la predazione esercitata sulla fauna ittica autoctona di particolare interesse conservazionistico, <i>in primis</i> trota marmorata, temolo, barbo e lasca. Tramite la presente azione verrà stabilito un numero massimo di cormorani ammissibili nel territorio del Piave, auspicando un'azione coordinata su tutto il territorio veneto. Verranno stabilite inoltre le azioni da mettere in atto per il mantenimento di questo numero. Verranno quindi stabiliti i <i>roost</i> sostenibili, prevedendo che non possano essere ubicati vicino alle aree di competenza della trota marmorata, temolo, barbo e lasca.  A questo punto si potrà passare alla fase del mantenimento del numero massimo di cormorani ammissibili nel territorio del Piave anche con azioni cruenti, da effettuarsi ad opera di personale esperto all'uopo istituito, in appositi siti predefiniti e, se il caso lo richiedesse, anche nei dormitori.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Diminuzione della predazione della fauna ittica autoctona di interesse comunitario.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ornitologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, allevatori ittici e pescasportivi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 62.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA12</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Setto Basso)</b> <b>(Riqualificazione fluviale)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR22.	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Attualmente non è in corso alcuna azione di gestione attiva che preveda la riqualificazione fluviale del fiume Piave almeno dal punto di vista ecosistemico.  L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA12</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Riqualficazione fluviale)</b>	
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Ripristino dell'integrità morfologica e strutturale dell'alveo e delle rive.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>La riqualficazione fluviale è un'azione essenziale per ripristinare il <i>river continuum</i>, la funzionalità e la naturalità del fiume Piave. Attraverso l'interpretazione della mappa di funzionalità fluviale, prevista dall'azione di monitoraggio MR22, si potrà approntare un piano che preveda una corretta coordinazione delle varie attività che coinvolgono il fiume, ovvero interventi di sicurezza idraulica, di manutenzione di ripristino etc.</p> <p>Andranno privilegiate le tipologie di azione che prevedano il massimo rispetto della funzionalità e di conseguenza degli habitat, degli habitat di specie e delle specie. Questo <i>modus operandi</i> dovrà prediligere le tecniche di bioingegneria e l'utilizzo di materiali naturali. Gli interventi potranno riguardare la costruzione di passaggi per pesci, il mantenimento idromorfologico degli alvei fluviali attivi, la rinaturalizzazione delle sponde degradate o la realizzazione di letti di frega artificiali per le specie ittiche sensibili.</p>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Ripristino del <i>river continuum</i> , della funzionalità e della naturalità del corso d'acqua.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Idrobiologi esperti nell'applicazione dell'IFF mediante certificazione di frequenza dei corsi dell'APPA Trento o equivalenti, Ingegneri ambientali.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi e Genio Civile.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	La quantificazione è del tutto indicativa in quanto non si conosce con esattezza i siti di intervento, si ipotizza un costo annuo non inferiore ai 100.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA13</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Mitigazione delle infrastrutture)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	DB cartografico derivante dalla MR17	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Attualmente non è in corso alcuna azione di gestione attiva che preveda la mitigazione delle infrastrutture.</p> <p>L'impatto delle linee elettriche ad alta e media tensione e dei cavi sospesi</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA13</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Mitigazione delle infrastrutture)</b>	
	<p>sull'avifauna causa ogni anno la mortalità di migliaia di uccelli, ed è stato identificato, in alcune aree, come la principale causa di declino di molte specie minacciate. Il rischio di mortalità è legato alla collisione contro i conduttori e le funi di guardia delle linee AT e alla elettrocuzione o folgorazione per accidentale contatto con elementi in tensione delle linee MT. Tra le specie maggiormente coinvolte negli episodi di mortalità per elettrocuzione figurano i rapaci di dimensioni medio grandi, che utilizza spesso i tralicci quali posatoi di caccia.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali (specie e habitat di specie), obiettivo della rete ecologica.</p>
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Rimozione e adeguamento delle strutture che interferiscono con le specie di interesse comunitario.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Nel sito sono presenti linee elettriche a media tensione (MT) e a bassa tensione (BT) che potenzialmente potrebbero rappresentare un fattore di minaccia per numerose specie di uccelli di interesse comunitario; si ritiene pertanto importante prevedere la messa in sicurezza dei tratti di linea di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. L'interramento di linee elettriche aeree è la più dispendiosa opzione tra quelle possibili e deve essere utilizzata nelle aree più sensibili. E' poi possibile ricoprire i cavi sospesi con il sistema Elicord. L'Elicord è composto da tre singoli cavi elettrici isolati e arrotolati ad elica attorno ad una fune portante, capace di sostenere il peso dell'intera struttura da traliccio a traliccio. Con tale soluzione, già adottata in altri contesti, viene scongiurato il pericolo di elettrocuzione per l'avifauna e fortemente diminuito il rischio di collisione, per la maggiore visibilità del cavo, di maggior sezione. Il cavo Elicord consente, inoltre, un minor impatto sulla vegetazione arborea, con minori necessità di manutenzione, poiché la larghezza del "corridoio" da tenere sgombro al di sotto della linea può essere ridotta di circa la metà.</p> <p>Possono inoltre essere impiegati supporti tipo "Boxer" per l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.</p>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.
Descrizione dei risultati attesi	Riduzione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare. Riduzione dell'inquinamento idrico da idrocarburi. Riduzione dell'inquinamento acustico e luminoso. Riduzione dell'elettrocuzione.
Interessi economici coinvolti	ENEL, Telecom.
Soggetti competenti per l'attuazione	Biologi e Ingegneri ambientali.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 250.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA14</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Verifica dell'idoneità del DMV)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Attualmente la quantità di DMV rilasciata non è in grado di mantenere lungo l'intera asta fluviale del Piave acqua corrente in superficie per tutto il corso dell'anno.	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Fare in modo che non vi siano tratti di fiume Piave totalmente in secca in nessun periodo dell'anno e che venga rispettato il principio ecologico di salvaguardia insito nella definizione di Deflusso Minimo Vitale.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>L'inadeguatezza del DMV rilasciato ha portato a definirne uno nuovo, pari a 29,5 mc/sec dalla traversa di Nervesa che, per assicurare la modulazione naturale delle portate, verranno aumentati di 5,639 mc/sec nel periodo maggio-giugno e novembre-dicembre di ogni anno. A valle della traversa di Fener un DMV di 11,905 mc/sec (uguale all'attuale) che nei periodi maggio-giugno e novembre-dicembre diverrà di 17,544 mc/sec.</p> <p>Il programma operativo prevede di controllare la risposta del biota a questo incremento quantitativo del rilascio. A tale scopo saranno previste analisi quantitative e qualitative del comparto biologico, analisi del drift e analisi della capacità ritenitiva del fiume Piave.</p>	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione degli habitat, habitat di specie e specie legate alla componente idrica.	
Interessi economici coinvolti	Consorzi di Bonifica, ENEL	
Soggetti competenti per l'attuazione	Biologi e Ingegneri ambientali.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	-	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Alta.	
Interventi correttivi	Gli esiti del monitoraggio (azione MR19) dovranno orientare le azioni di gestione attiva.	
Tempi e stima dei costi	5 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 75.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	- Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA15</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Sviluppo Sostenibile dell'attività di pesca sportiva)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).

<b>SCHEDA AZIONE N° GA15</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Sviluppo Sostenibile dell'attività di pesca sportiva)</b>		
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Attualmente nella zona in esame i tipi di pesca a carattere conservazionistico non hanno avuto una grande diffusione. Infatti è presente una sola zona No-Kill, a Ponte della Priula, nel tratto di fiume Piave dato in concessione alla FPS La Piave.	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Ridurre la pressione alienica sulle specie ittiche di interesse conservazionistico.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Lo sviluppo sostenibile dell'attività di pesca sportiva riguarda l'attuazione di azioni che hanno la finalità di ridurre la pressione alienica sulle specie ittiche di interesse conservazionistico, attraverso lo sviluppo di attività alieneiche a basso impatto ambientale, favorendo ad esempio dei tipi di pesca a carattere conservazionistico, come la pesca C&R o No-Kill in genere. Anche la pesca a trofeo può risultare utile allo scopo, si tratta infatti di alzare in modo sensibile le misure minime di cattura delle specie oggetto di tutela e di contingentarne la cattura stessa ad un numero limitatissimo di capi per anno. Altro strumento efficace è quello del contenimento numerico delle uscite di pesca, che può essere attuato anche mediante la realizzazione di aree con "pesca in affitto", cioè ove si stabilisce un numero massimo di presenze giornaliere, compatibile con le esigenze di tutela. E' chiaro che l'istituzione di zone No-Kill e C&R deve soggiacere a delle scelte regolamentari molto restrittive, in tali zone infatti va previsto il divieto di semina e l'utilizzo di tecniche di pesca a scarso impatto come l'amo singolo con un solo dardo e privo di ardiglione. A tali azioni va affiancato uno sforzo propagandistico di tali attività in modo di camminare di pari passo con l'offerta turistica.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Aumento della consistenza delle popolazioni ittiche di interesse conservazionistico.	
Interessi economici coinvolti	Mondo della pesca ed attività turistico recettive.	
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi ed esperti di marketing turistico.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, imprenditori turistici.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	-	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Media per i primi 5 anni e bassa per i restanti 5 anni di gestione.	
Interventi correttivi	-	
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 30.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA16</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave -IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 3140 "Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.")</b>	
Tipologia azione	X Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'habitat 3140 è localizzato e di superficie ridotta, confinato nelle lanche e nelle pozze temporanee della ZPS "Settolo Basso".
Indicatori di monitoraggio	Superficie dell'habitat. Qualità delle acque.
Finalità dell'azione	Approfondire la conoscenza dell'habitat con determinazione tassonomica delle specie del genere <i>Chara</i> presenti, e valutazione della rarità. Ricerca sulle modalità di riproduzione delle specie (es. gametogamia oogama, e vegetativa) e sulla propagazione dell'habitat in siti idonei all'interno delle ZPS.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione è collegata alle azioni MR24 e RE09. Attuazione delle linee guida per la gestione della vegetazione acquatica. Localizzazione di pozze per la propagazione dell'habitat. Eventuale riapertura di lanche interrate per la propagazione dell'habitat.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Verifica della conservazione e incremento dell'habitat e dell'efficacia degli accorgimenti d'uso.
Descrizione dei risultati attesi	Mantenimento in buono stato di conservazione dell'habitat ed incremento della superficie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	10 anni. 50.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA17</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>" attraverso azioni di contenimento diretto di <i>Amorpha fruticosa</i>)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione		Generale.
	X	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Habitat presente in tutte le ZPS, con maggiore concentrazione nella "Garzaia di Pederobba".	
Indicatori di monitoraggio	Superficie dell'habitat.	
Finalità dell'azione	Contenimento della diffusione di <i>Amorpha fruticosa</i> competitrice diretta e vicariante alloctona dei saliceti.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione riguarda l'intero territorio dei siti. Interventi sperimentali di contenimento mediante taglio basale ripetuto annualmente degli arbusti di <i>Amorpha fruticosa</i> e dei ricacci, in aree ecologicamente diverse (senza copertura e con copertura parziale).	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Valutazione della capacità pollonifera del falso indaco dopo il primo taglio.	
Descrizione dei risultati attesi	Mantenimento e/o incremento della superficie dell'habitat. Mantenimento e/o miglioramento qualitativo dell'habitat (struttura, composizione specifica, ecc).	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.	
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Operatori di settore, naturalisti ecc, Istituti di ricerca, Università ecc.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.	
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Media.	
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.	
Tempi e stima dei costi	6 anni. 50.000 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+, PSR.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA18</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di un Piano di dettaglio per la razionalizzazione e lo svolgimento compatibile delle attività di pascolo vagante di transumanza)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).

<b>SCHEDA AZIONE N° GA18</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di un Piano di dettaglio per la razionalizzazione e lo svolgimento compatibile delle attività di pascolo vagante di transumanza)</b>	
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale. Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>La transumanza degli ovini lungo il corso del Piave legata alla pastorizia nella zona alpina e nella provincia di Trento e praticata da tempi antichi.</p> <p>Le aree incolte, le praterie aperte, il bosco rado, il campo di mais raccolto, il prato sfalcato sono spazi o tipi vegetazionali dove la pastorizia transumante utilizza la risorsa vegetale; ambienti ordinariamente considerati marginali ai fini produttivi. I pastori utilizzano sia terreni di proprietà privata che terreni demaniali. Negli ultimi anni transitano lungo il corso della Piave circa 15 greggi di circa 1.000 capi ovini ciascuno, per un totale di 15.000 capi. Il tragitto di smonticazione autunnale, di rientro dai pascoli montani, viene ordinariamente condotto lungo tracciati stradali; è durante il percorso di smonticazione primaverile che avviene l'utilizzo consistente della risorsa vegetale sui terreni del tratto della Piave in studio.</p> <p>La grande diffusione di colture specializzate come i vigneti e una certa diffusa minore disponibilità dei privati a consentire il pascolo libero sui propri terreni contribuisce all'incremento dei carichi sulle fasce di vegetazione golenali o a ridosso e in prossimità dell'asta fluviale.</p> <p>Il passaggio concentrato di migliaia di capi ovini e il pascolamento diffuso libero lungo la fascia fluviale, in periodo primaverile, può essere fonte di disturbo alla fauna selvatica nonché fattore limitante per alcuni habitat e/o specie vegetali in determinati siti.</p> <p>Diversamente il pascolo su superfici di prateria, se esercitato in forme equilibrate, potrebbe consentire il contenimento dell'espansione arbustiva e una migliore conservazione degli ambienti aperti.</p>
Indicatori di monitoraggio	<p>UBA ha<sup>-1</sup> a stagione di transumanza sulle intere superfici dei siti e sulle aree destinate e/o prescelte su cui concentrare maggiormente il pascolo. Durata del periodo di transumanza; tempi di permanenza e UBA ha<sup>-1</sup> su aree e siti specifici destinati.</p> <p>Superficie degli habitat di prateria (elemento quantitativo). N° specie tipiche degli habitat di prateria (elemento qualitativo). Grado di copertura arbustiva per gli habitat e le cenosi di prateria. Calpestio, sentieramenti o erosioni sul cotico erboso (erosioni del cotico: superficie e %) per gli habitat di prateria. Composizione specifica, struttura e copertura del piano arbustivo per le cenosi forestali. Danni alla rinnovazione in cenosi forestali: n° semenzali e novellame; distribuzione sulla superficie; superficie coperta da microcollettivi o nuclei di novellame; semenzali e novellame danneggiati dal pascolo (calpestio, brucatura). Flora di interesse: n° specie e stazioni; distribuzione delle stazioni; entità popolazioni; capacità di rigenerazione.</p>
Finalità dell'azione	Definizione e applicazione di un sistema/modello per la gestione dei carichi di bestiame e le modalità di pascolo dei greggi di transumanza. Cercare di razionalizzare e organizzare il pascolamento come strumento di gestione di alcuni habitat di prateria conciliando la tutela e la salvaguardia della biodiversità.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>L'azione riguarda in generali i siti ed in particolare gli habitat e le cenosi di praterie, e secondariamente arbusteti e aree forestali.</p> <p><u>Analisi di dettaglio del sistema di esercizio attuale del pascolo di transumanza</u> attraverso contatto diretto con i pastori e l'organo associativo che li rappresenta (Associazione triveneta dei pastori transumanti) e rilievi in campo: numero di greggi e consistenza in capi ovini e UBA; andamento dei tracciati percorsi dai singoli greggi; aree preferenziali utilizzate per la sosta e il pascolo dai singoli greggi; tempi di permanenza nelle varie aree e sull'intero tratto interessato dalle ZPS; problematiche dei pastori transumanti; problematiche dei proprietari agricoltori; problematiche legate alla sicurezza idraulica e frequentazione argini, zone riparie e scarpate golenali; problematiche e connessioni con altre attività quali caccia, pesca, fruizione turistica ricreativa, ecc.; incidenza e connessioni con la fauna selvatica; valutazione sui carichi e sugli effetti sulle aree di sosta e/o transito pascolate; incidenza e connessioni con habitat e specie vegetali.</p> <p><u>Individuazione di aree e siti da considerarsi idonei alla sosta e al pascolo e</u></p>

<b>SCHEDA AZIONE N° GA18</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di un Piano di dettaglio per la razionalizzazione e lo svolgimento compatibile delle attività di pascolo vagante di transumanza)</b>	
	<p>fruibili dai pastori e analisi del sistema delle proprietà e dei vincoli sui terreni. Individuazione dei percorsi e dei tracciati di transito di connessione con le aree di pascolo maggiormente idonee e analisi del sistema delle proprietà e dei vincoli.</p> <p><u>Analisi sulle aree di pascolo fruibili esternamente al limite delle ZPS funzionali per contiguità e come fonte alimentare per il bestiame (prati, incolti, ecc.).</u></p> <p><u>Individuazione delle aree con habitat 62A0 (habitat principale o a mosaico) su cui proporre l'esercizio del pascolo</u> finalizzato al contenimento dell'invasività arbustiva e alla conservazione della prateria.</p> <p>Per praterie e arbusteti considerati idonei, con particolare riferimento all'habitat 62A0:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio della vegetazione pastorale (analisi floristica, rilievi fitosociologici, determinazione dei VP, ecc.);</li> <li>- determinazione dei carichi idonei sostenibili;</li> <li>- concertazione con i pastori transumanti, i proprietari dei terreni, gli enti territoriali e amministrativi competenti a vario titolo;</li> <li>- individuazione per le singole aree o siti, dei tempi di permanenza, della scansione temporale delle rotazioni, dei percorsi di collegamento;</li> <li>- individuazione delle aree o siti in cui può essere necessario un intervento di decespugliamento preliminare alla gestione attiva del pascolo;</li> <li>- predisposizione di contenuti tecnici per le modalità d'esercizio del pascolo;</li> <li>- definizione degli interventi e delle dotazioni di strutture e attrezzature necessarie per l'ottimizzazione dell'esercizio del pascolo;</li> <li>- definizione di modelli di gestione per tipologie diverse (prato, prateria con coperture variabili di arbusteti, arbusteto, bosco rado, ecc.).</li> </ul>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Realizzazione e grado di completezza del piano in riferimento al programma operativo sopra indicato. Numero di ettari interessati per la sosta e il pascolo. Numero di capi ovini e UBA coinvolti. Protocollo di intesa.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento dell'habitat 62A0 e degli habitat di prateria e ambienti aperti; qualificazione e razionalizzazione dell'attività zootecnica di transumanza anche per il mantenimento dei valori insiti in tale pratica: socioeconomici, storici, culturali e antropologici.
Interessi economici coinvolti	Attività di pastorizia connessa al pascolo di transumanza. Attività agricole.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici e zoologi esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, allevatori operanti nel pascolo di transumanza, proprietari privati e aziende agricole coinvolte, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Primi due anni del decennio. 40.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA19</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Gestione dell'attività di pascolo vagante di transumanza per la conservazione dell'habitat 62A0 e delle fitocenosi di prateria)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA19</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Gestione dell'attività di pascolo vagante di transumanza per la conservazione dell'habitat 62A0 e delle fitocenosi di prateria)</b>	
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Gli ambienti aperti e di prateria, comprendenti l'habitat 62A0, si presentano in progressiva alterazione per l'ingresso di specie arbustive e arboree che modificando gradualmente la composizione specifica e la struttura stratificata delle cenosi ne cambiano le caratteristiche biologiche e fisiche nonché il taxa fitosociologico. Ciò è causa di impoverimento delle caratteristiche intrinseche dell'habitat 62A0 e di perdita di superfici attribuibili all'habitat.</p> <p>A ciò deve aggiungersi la perdita dei livelli di biodiversità per la sostituzione di aree aperte con arbusteti e boschi e per la diffusione di specie alloctone invasive come <i>Amorpha fruticosa</i> e <i>Buddleja davidii</i>.</p> <p>La possibilità di individuare e destinare zone idonee su cui indirizzare l'esercizio del pascolo transumante, attraverso l'Azione GA18, consentirebbe di gestire l'attività di pascolo anche in funzione della conservazione degli ambienti di prateria e dell'habitat 62A0. Il pascolo, se esercitato in forme equilibrate, può consentire il contenimento dell'espansione arbustiva e una migliore conservazione degli ambienti aperti.</p> <p>Si ritiene indispensabile applicare tecniche e modalità di razionalizzazione dell'attività di pascolo che consentirebbero sia di gestire le praterie e le aree aperte sia di contenere, per quanto possibile, i disturbi del pascolo vagante riguardo alla fauna e allo sfruttamento incontrollato di terreni privati e/o demaniali, a vantaggio del mantenimento della tradizione della transumanza..</p>
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica (ricchezza di specie) dell'habitat 62A0 e degli habitat prateria. Superficie dell'habitat 62A0 e degli habitat prateria. Grado di copertura arbustiva per gli habitat e le cenosi di prateria. Calpestio, sentieramenti o erosioni sul cotico erboso (erosioni del cotico: superficie e %) per gli habitat di prateria. UBA ha <sup>-1</sup> a stagione di transumanza sulle intere superfici dei siti e sulle aree destinate e/o prescelte su cui concentrare maggiormente il pascolo. Durata del periodo di transumanza; tempi di permanenza e UBA ha <sup>-1</sup> su aree e siti specifici destinati.
Finalità dell'azione	Applicazione del Piano di dettaglio delle attività di pascolo vagante di transumanza. Conservazione e miglioramento degli habitat di prateria. Controllo dell'invasione arbustiva e della diffusione di specie alloctone.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>L'azione riguarda l'applicazione del Piano di dettaglio delle attività di pascolo vagante di transumanza (Azione GA18). Interesserà di conseguenza gli interi siti ma in particolare le aree idonee individuate per la sosta e il pascolo e tra queste le zone con presenza dell'habitat 62A0.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzare il pascolo transumante sulle aree e siti individuati come idonei secondo il numero di UBA ha-1 e i periodi di permanenza indicati nel Piano di dettaglio (GA18);</li> <li>- limitare il pascolo incontrollato e diffuso in riferimento ad aree e periodi stagionali sensibili per fauna selvatica e flora;</li> <li>- limitare il pascolo incontrollato e diffuso in riferimento allo sfruttamento di terreni agricoli privati, più o meno consenzienti, e agli eventuali danni alle colture e o disturbi alle proprietà;</li> <li>- cercare di equilibrare la distribuzione del carico di ovini con l'applicazione delle previsioni del Piano di dettaglio (GA18) riguardo le aree, le superfici, il carico, i tempi di permanenza e stazionamento dei greggi;</li> <li>- acquisizione e dotazione ai pastori, direttamente e/o per tramite dell'Ente Gestore (cfr. protocollo d'intesa tra pastori, enti e proprietari in Azione GA18), delle attrezzature necessarie per l'adozione di sistemi di pascolamento razionali per aree su cui vengono indicate priorità o rilevanza di azione (es. recinzioni elettrificate mobili, elettrificatore ad accumulatore alimentato a pannello solare, ecc.);</li> <li>- in connessione con il protocollo di intesa per l'esercizio del pascolo transumante tra pastori, proprietari ed enti (cfr. Azioni RE11) costituzione di un tavolo permanente di gestione e tecnico per il coordinamento dell'azione e per la suddivisione di compiti e responsabilità tra pastori, enti e proprietari;</li> <li>- realizzazione di recinzioni fisse in alcune aree specifiche considerate prioritarie per la conservazione delle praterie;</li> <li>- attività di concertazione e informazione sulla gestione del pascolo transumante con i portatori di interesse.</li> </ul>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Verifica annuale dello stato di attuazione del Piano di dettaglio (Az. GA18) e dei miglioramenti riguardo la conservazione degli ambienti aperti e di prateria.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento dell'habitat 62A0 e degli habitat di prateria e ambienti aperti; qualificazione e razionalizzazione dell'attività zootecnica di

<b>SCHEDA AZIONE N° GA19</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Gestione dell'attività di pascolo vagante di transumanza per la conservazione dell'habitat 62A0 e delle fitocenosi di prateria)</b>	
	transumanza anche per il mantenimento dei valori insiti in tale pratica: socioeconomici, storici, culturali e antropologici. Contenimento dell'invasione arbustiva.
Interessi economici coinvolti	Attività di pastorizia connessa al pascolo di transumanza. Attività agricole.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni; Regione Veneto, allevatori operanti nel pascolo di transumanza, proprietari privati e aziende agricole coinvolte, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Coordinamento, gestione e organizzazione sono attività annuali, tramite il tavolo permanente di gestione con la suddivisione di compiti e responsabilità tra pastori, enti e proprietari. Al terzo, quarto e quinto anno (successivamente alla redazione del Piano di dettaglio di GA18) sono previsti gli investimenti per le dotazioni di attrezzature e per le strutture e per le attività di concertazione. 5.000,00 € all'anno per i primi due anni e dal sesto al decimo anno. 80.000,00 € per il triennio dal terzo al quinto anno.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA20</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave, IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Realizzazione di sfalci e decespugliamenti per la tutela e valorizzazione dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)")</b>	
Tipologia azione	X Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'habitat 62A0 si presenta generalmente in mediocre stato di conservazione, a causa della riduzione e/o totale assenza di pascolamento e/o di sfalci che innescano fenomeni di inarbustamento con <i>Salix elagnos</i> ed <i>Amorpha fruticosa</i> . La seriazione della dinamica vegetazionale si svolge, salvo disturbi esterni, procedendo dalla prateria verso l'ecosistema forestale; la conservazione dell'habitat di prateria è possibile, nel lungo periodo, esclusivamente tramite un prelievo periodico della biomassa prodotta; ciò può avvenire tramite il prelievo animale con il pascolo o tramite interventi diretti di sfalcio e/o decespugliamento. Il recupero dell'habitat (ad esempio dove è presente come secondario) è invece possibile tramite il prelievo di parte della componente arbustiva/arborea ripristinando una cenosi prevalentemente erbacea destinabile successivamente alla conservazione.
Indicatori di monitoraggio	Superficie investita da interventi di sfalcio e decespugliamento. Superficie destinata alle attività di pascolo successivamente agli interventi di sfalcio e decespugliamento ) cfr. Azioni GA18 e GA19).
Finalità dell'azione	Mantenimento delle superfici dell'habitat e miglioramento qualitativo dell'habitat. Recupero di superfici con habitat degradato o a copertura arbustiva prevalente. Controllo dell'invasione arbustiva e della diffusione di specie alloctone.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA20</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave, IT3240034 Garzaia di Pederobba)</b> <b>(Realizzazione di sfalci e decespugliamnti per la tutela e valorizzazione dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)")</b>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>L'azione riguarda le aree caratterizzate da habitat degradato per la diffusione di formazioni arbustive, in particolare <i>Amorpha fruticosa</i>.</p> <p>Su aree fortemente invase saranno realizzati decespugliamenti estesi meccanizzati sull'intera superficie. Sulle aree in cui l'invasività degli arbusti è in fase non avanzata gli interventi saranno concentrati nelle aree di margine e di transizione con le formazioni arbustive e/o forestali limitrofe.</p> <p>In alcune zone potranno essere condotte operazioni di solo sfalcio della prateria erbacea.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una fase di progettazione esecutiva con la definizione delle aree prioritarie, l'individuazione precisa dei siti e all'interno di questi della aree effettive nette su cui agire, la scelta dei mezzi e delle modalità (intervento meccanizzato, manule, rilascio di individui arborei e nuclei di arbusti di specie della vegetazione potenziale naturale, ecc.), la definizione della tempistica in ragione della stagione e della tutela della fauna;</li> <li>- una fase esecutiva che dovrà considerare tutte le modalità possibili per evitare o contenere i disturbi alla fauna selvatica con particolare riferimento alle specie di interesse conservazionistico.</li> </ul> <p>La progettazione e l'individuazione delle priorità dovrà considerare la complementarietà funzionale con le Azioni GA18 e GA19 in ragione del fatto che le superfici di prateria recuperate con i decespugliamento sono suscettibili di pascolamento come nuova offerta alimentare e dell'importanza dell'esercizio del pascolo per la conservazione delle praterie e il contenimento dell'invasività arbustiva.</p> <p>Durante le eventuali attività di sfalcio prevedere l'utilizzo di barre d'involo davanti agli organi falcianti e procedere partendo dal centro degli appezzamenti con direzione centrifuga, a velocità ridotta.</p> <p>Possono essere previsti secondi interventi sulle superfici recuperate in ragione dell'evoluzione della vegetazione.</p>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Numero di progetti e superficie di progetto. Superfici di intervento e distribuzione.
Descrizione dei risultati attesi	Conservazione e miglioramento dell'habitat 62A0 e degli habitat di prateria e ambienti aperti; qualificazione e razionalizzazione dell'attività zootecnica di transumanza anche per il mantenimento dei valori insiti in tale pratica: socioeconomici, storici, culturali e antropologici. Contenimento dell'invadenza arbustiva.
Interessi economici coinvolti	Attività di pastorizia connessa al pascolo di transumanza. Attività venatoria.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, allevatori operanti nel pascolo di transumanza, proprietari privati, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale o periodica in ragione della tempistica di realizzazione degli interventi nell'arco del decennio.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Interventi annuali o periodici nell'arco dell'intero decennio, possibilmente da concentrarsi maggiormente nei primi 5 anni. 200.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA21</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Ripristino di superfici di habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)")</b>							
Tipologia azione	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Gestione attiva (GA).</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Regolamentazione (RE).</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Incentivazione (IN).</td> </tr> </table>	X	Gestione attiva (GA).		Regolamentazione (RE).		Incentivazione (IN).
X	Gestione attiva (GA).						
	Regolamentazione (RE).						
	Incentivazione (IN).						

<b>SCHEDA AZIONE N° GA21</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Ripristino di superfici di habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)")</b>	
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Ampie superfici dell'habitat (oltre 17 ettari) in tempi recenti, successivi alla redazione della carta degli habitat (approvata con D.G.R. n. 4240 del 30.12.2008.), sono stati trasformati in medicaie e in altre colture a perdere per l'avifauna di interesse venatorio. La presente azione si propone di ripristinare gradualmente nel periodo di validità del Piano di Gestione le superfici di habitat trasformate.
Indicatori di monitoraggio	Superficie investita da interventi di ricostituzione e ripristino. Superficie di habitat ripristinato.
Finalità dell'azione	Restauro di praterie ascrivibili all'habitat recuperando le superfici trasformate di recente in medicaie o altre colture a perdere per la fauna selvatica.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione riguarda le aree trasformate di recente in medicaie o altre colture a perdere per la fauna selvatica. L'azione prevede: - la definizione delle priorità sulle diverse aree; - la definizione di un accordo preliminare con la proprietà e gli istituti faunistici; - una lavorazione superficiale del terreno; - la ricerca e il reperimento di semi di specie tipiche dell'habitat 62A0 con provenienza certificata; - una campagna di raccolta del seme delle specie con conservazione extra situ; - la semina di miscugli delle sementi reperite; - il trapianto di zolle da siti limtrofi di presenza dell'habitat.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Numero di progetti e superficie di progetto. Superfici di intervento e distribuzione.
Descrizione dei risultati attesi	Ripristino della superficie perduta per trasformazioni di terreni sodivi con 62A0 in colture a perdere per la fauna selvatica.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale o periodica in ragione della tempistica di realizzazione degli interventi nell'arco del decennio.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Progettazione e interventi al secondo terzo e quarto anno (60.000 €). Trasemine e rinfoltimenti e sfalci al settimo (15.000,00 €) e decimo (15.000,00 €) anno.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA22</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave, IT3240034 Garzaia di Pederobba, IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione degli habitat 6410 "Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)" e 6420 "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion")</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).

<b>SCHEDA AZIONE N° GA22</b>	
<b>(IT3240023 Grave del Piave, IT3240034 Garzaia di Pederobba, IT3240035 Settolo Basso)</b>	
<b>(Tutela e valorizzazione degli habitat 6410 “Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>)” e 6420 “Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>)”)</b>	
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'habitat si trova su superfici estremamente contenute, in tutte e tre le ZPS. Lo stato di conservazione è mediocre, per la presenza abbondante di arbusti e plantule di <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Salix elaeagnos</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Fraxinus ornus</i> e <i>Populus nigra</i> . La conservazione dell'habitat è assicurata dagli sfalci invernali, in assenza dei quali la prateria evolverebbe verso formazioni arbustive igrofile. Ove la copertura arbustiva si presenta elevata e diffusa la conservazione dell'habitat richiede interventi di decespugliamento consistenti.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica (ricchezza di specie caratteristiche) degli habitat 6410 e 6420. Superficie degli habitat 6410 e 6420. Superficie investita da interventi di sfalcio e/o decespugliamento.
Finalità dell'azione	Mantenimento delle superfici dell'habitat e miglioramento qualitativo dell'habitat. Recupero di superfici con habitat degradato o a copertura arbustiva prevalente.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Progettazione e programmazione degli interventi di sfalcio e decespugliamento. Nel caso di operazioni di sfalcio, con riferimento ai singoli poligoni interessati dagli habitat, lo sfalcio dovrebbe avere periodicità annuale, da compiere a rotazione su 2/3 della superficie, rilasciando il restante terzo non sfalcato, in modo da ottenere un'alternanza di aree sfalciate e aree indisturbate per 1-2 anni. Lo sfalcio deve avvenire in inverno, nel periodo 1 novembre – 28 febbraio, per non interferire con il ciclo riproduttivo delle specie ornamentali. Nel caso di decespugliamento, per i poligoni in cui l'habitat si presenta con diffusione estesa e alta copertura arbustiva, è opportuno che l'intervento agisca anche sulle aree contermini dove l'habitat si presenta in mosaico. Ai decespugliamenti devono seguire periodici interventi di sfalcio.
Verifica dello stato di attuazione e avanzamento dell'azione	Superfici di intervento di sfalcio e decespugliamento e distribuzione.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento della superficie dell'habitat 6410 ascrivibile ad un buono stato di conservazione. Mantenimento in buono stato di conservazione dell'habitat 6420.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni; Regione Veneto, allevatori operanti nel pascolo di transumanza, proprietari privati, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale o periodica in ragione della tempistica di realizzazione degli interventi nell'arco del decennio.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Progettazione, interventi di sfalcio, interventi di decespugliamento consistenti al primo e secondo anno (12.000,00 €). Sfalci e decespugliamenti (anche manuali) annuali (5.000,00 € anno).
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+, Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA23</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 91E0* "Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i>, <i>Alnion incanae</i>, <i>Salicion albae</i>")</b>	
Tipologia azione	X Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Lo stato di conservazione dell'habitat risulta mediocre nel caso dei boschi appartenenti al <i>Salicion albae</i>, essendo caratterizzato da un'avanzata fase di senescenza dei soprassuoli a prevalenza di <i>Salix alba</i> e <i>Populus nigra</i>, cui si accompagna non solo la totale assenza di rinnovazione conspecifica ma, al contrario, l'abbondante presenza di specie del sottobosco erbaceo ed arbustivo tipiche dei Quercio-Fagetea.</p> <p>D'altra parte i boschi dell'<i>Alno-Ulmion</i> e dell'<i>Alnion glutinosae</i>, pur occupando superfici modeste, si presentano in ottimo stato di conservazione, con un'elevata ricchezza floristica sia nello strato arboreo, sia nel sottobosco.</p>
Indicatori di monitoraggio	<p>Superficie dell'habitat *91E0 riqualificato.</p> <p>Presenza affermata di piante di nuova generazione delle specie tipiche.</p> <p>Diversità strutturale dei popolamenti.</p>
Finalità dell'azione	Contrastare la tendenza alla scomparsa dell'habitat.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>L'azione è strettamente collegata alle azioni MR28 e RE10.</p> <p>Nel caso dei saliceti arborei golenali in buono stato di conservazione si prevedono tagli selettivi e diradamenti del soprassuolo, mantenendo i popolamenti vegetali allo stadio giovanile, ed interventi destinati alla conservazione del compartimento del legno morto.</p> <p>Per contrastare la tendenza alla scomparsa dell'habitat, nel caso in cui questo versi in cattivo stato di conservazione, si propone lo svecchiamento dei soprassuoli a dominanza di salice bianco, in cattivo stato di conservazione, con un taglio di rigenerazione (ceduazione a raso) ed il successivo rilascio di 150-200 matricine/ettaro che, nei casi di totale assenza di polloni e di rinnovazione naturale, potranno essere ottenute con la piantagione di talee e/o astoni della stessa specie.</p> <p>Per i boschi dell'alleanza <i>Alno-Ulmion</i>, in particolare per le superfici in ottimo stato di conservazione (es. località Boro Vecchio, Fontane Bianche) si prevede di istituire delle aree a conservazione integrale, allo scopo di studiare, monitorare e valutare nel tempo i dinamismi successionali in atto.</p>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	SAL.
Descrizione dei risultati attesi	Ripristino dell'habitat *91E0. Incremento resilienza ecologica dell'habitat *91E0. Difesa minacce invasive specie alloctone. Diversità strutturale dei popolamenti.
Interessi economici coinvolti	Imprese boschive.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA23</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 91E0* "Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i>, <i>Alnion incanae</i>, <i>Salicion albae</i>"))</b>	
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	10 anni. 600.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+, PSR.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA24</b> <b>(IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i>, <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i>, <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>"))</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Lo stato di conservazione dell'habitat risulta discreto, in riferimento alla presenza di specie tipiche ed all'esigua superficie ricoperta.
Indicatori di monitoraggio	Superficie dell'habitat.
Finalità dell'azione	Mantenimento delle superfici dell'habitat e miglioramento qualitativo dell'habitat.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione è strettamente collegata alle azioni MR28 e RE10. Istituzione di aree a conservazione integrale, allo scopo di studiare, monitorare e valutare nel tempo i dinamismi successionali in atto.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Delimitazione aree a conservazione integrale.
Descrizione dei risultati attesi	Mantenimento in buono stato di conservazione dell'habitat.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.

<b>SCHEDA AZIONE N° GA24</b> <b>(IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i>, <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i>, <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)")</b>	
Tempi e stima dei costi	4 anni. 20.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA25</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tutela e valorizzazione dell'habitat 91L0 "Querreti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)")</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input type="checkbox"/> Generale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Lo stato di conservazione dell'habitat risulta discreto, in riferimento alla presenza di specie tipiche ed all'esigua superficie ricoperta.
Indicatori di monitoraggio	Superficie dell'habitat.
Finalità dell'azione	Mantenimento delle superfici dell'habitat e miglioramento qualitativo dell'habitat.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione è strettamente collegata alle azioni MR28 e RE10. Istituzione di aree a conservazione integrale, allo scopo di studiare, monitorare e valutare nel tempo i dinamismi successionali in atto.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Delimitazione aree a conservazione integrale.
Descrizione dei risultati attesi	Mantenimento delle superfici dell'habitat e miglioramento qualitativo dell'habitat.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente Gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	4 anni. 20.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA26</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave, IT3240034 Garzaia di Pederobba, IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Conversione di robinieti)</b>	
Tipologia azione	X Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<i>Robinia pseudoacacia</i> è una specie di origine nordamericana, introdotta in Europa agli inizi del 1600 ed attualmente naturalizzata in tutta Italia, dalla pianura alla bassa montagna, su terreni abbandonati, argini, scarpate e all'interno di siepi e boschi ripari. In questi ambienti la robinia può formare boschi puri o misti con altre latifoglie decidue.  Nella ZPS la robinia appare presente in maniera significativa e concentrata in fasce o nuclei anche estesi a contatto ed in interfaccia tra la colture agrarie o prati e praterie con la vegetazione forestale naturale. Ciò è stato verificato sia ove la robinia è a diretto contatto o si compenetra agli habitat forestali 91E0 e 91F0, sia diffonde sugli habitat di prateria 62A0 e 6410.
Indicatori di monitoraggio	Superficie investita dagli interventi di cercinatura e/o abbattimento. Numero di individui di robinia cercinati.
Finalità dell'azione	Riduzione e contenimento delle specie alloctone.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione prevede una progettazione esecutiva con definizione dettagliata delle aree di intervento e la quantificazione. Sono previsti interventi di cercinatura con successivo taglio fitosanitario su gran parte degli individui e rilascio di parte degli individui in piedi con funzione di piante habitat. Verranno successivamente effettuati i tagli dei ricacci di robinia. Cercinature e tagli sulla robinia saranno effettuati in stagione estiva al fine di deprimere le capacità reattive delle piante. In aree definite e limitate, successivamente a cercinature e tagli, saranno realizzati impianti o sottopiantagioni, per microcollettivi, di specie arbustive e/o arboree caratteristiche della vegetazione potenziale naturale e degli habitat forestali 91E0 e 91F0..
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Redazione del progetto esecutivo. Superfici di intervento con cercinatura e/o taglio.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle superfici degli habitat forestali di interesse comunitario.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, proprietari privati, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale o periodica in ragione della tempistica di realizzazione degli interventi nell'arco del decennio.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Progettazione e prima serie di interventi nei primi tre anni del decennio (40.000,00 €). Progettazione e seconda serie di interventi al settimo, ottavo e nono anno (40.000,00 €).
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA27</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Conversione di amorfeti)</b>	
Tipologia azione	X Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'amorfeto è un consorzio arbustivo con dominanza di falso indaco ( <i>Amorpha fruticosa</i> ), specie di origine nordamericana, ormai naturalizzata e in via di espansione lungo il fiume e gli incolti adiacenti. Partecipa all'associazione anche <i>Buddleja davidii</i> , specie ornamentale di origine asiatica. L'amorfeto rappresenta la principale formazione di sostituzione del saliceto di ripa, rispetto al quale è anche più termofilo. Lo strato erbaceo ricalca quello del saliceto di ripa con prevalenza di entità subxerofile. In tutti e tre i siti, estese superfici sono occupate da formazioni arbustive di <i>Amorpha fruticosa</i> , e subordinatamente <i>Buddleja davidii</i> . La diffusione di <i>Amorpha fruticosa</i> si riscontra nei boschi di salice bianco invedendo lo strato arbustivo dell'habitat 91E0, ma rappresenta soprattutto una minaccia per lo stato di conservazione degli habitat 3240, dove la specie può divenire vicariante anche totale di <i>Salix eleagnos</i> , 62A0 e 6410.
Indicatori di monitoraggio	Superficie investita dagli interventi di decespugliamento e impianto di specie autoctone. Superficie convertita ad altre tipologie vegetazionali (es. prateria, bosco).
Finalità dell'azione	Riduzione e contenimento delle specie alloctone. Contrastare l'invadenza di <i>Amorpha fruticosa</i> . Incentivazione dei processi successionali tendenti alla ricostituzione di ecosistemi forestali più complessi.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione prevede una progettazione esecutiva con definizione dettagliata delle aree di intervento, delle forme di intervento e la quantificazione. Il contenimento dell'amorfeto è possibile attraverso tagli alla base degli arbusti ripetuti annualmente, quindi con decespugliamento dei ricacci successivamente al primo intervento. La reintroduzione di specie arbustive e arboree autoctone può essere sostenuta e aiutata con l'impianto di nuclei o gruppi o collettivi arbustivo/arborei.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Redazione del progetto esecutivo. Superfici di intervento.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle superfici degli habitat forestali e arbustivi di interesse comunitario.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, proprietari privati, istituti faunistici.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	Annuale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Progettazione e prima serie di interventi nei primi tre anni del decennio (50.000,00 €). Progettazione e seconda serie di interventi al settimo, ottavo e nono anno (50.000,00 €).
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA28</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave, IT3240034 Garzaia di Pederobba, IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Tagli sperimentali di amorfeti)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione		Generale.
	X	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'amorfeto è un consorzio arbustivo con dominanza di falso indaco ( <i>Amorpha fruticosa</i> ), specie di origine nordamericana, ormai naturalizzata e in via di espansione lungo il fiume e gli incolti adiacenti. In tutti e tre i siti, estese superfici sono occupate da formazioni arbustive di <i>Amorpha fruticosa</i> , e subordinatamente <i>Buddleja davidii</i> . La diffusione di <i>Amorpha fruticosa</i> si riscontra nei boschi di salice bianco invedendo lo strato arbustivo dell'habitat 91E0, ma rappresenta soprattutto una minaccia per lo stato di conservazione degli habitat 3240, dove la specie può divenire vicariante anche totale di <i>Salix eleagnos</i> , 62A0 e 6410.	
Indicatori di monitoraggio	Superficie investita dagli interventi. Biomassa ricavabile per fini energetici.	
Finalità dell'azione	Utilizzo e gestione di amorfeti per scopi energetici.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione prevede una progettazione esecutiva con definizione dettagliata delle aree di intervento, delle forme di intervento e la quantificazione. In condizioni da considerarsi di difficile o ingestibile recupero ad altre tipologie vegetazionali può essere sperimentata una forma di gestione finalizzata alla periodica asportazione della biomassa prodotta dagli arbusteti e la possibile utilizzazione come combustibile per la produzione di energia in filiera corta o cortissima. La gestione e utilizzazione dell'arbusteto, con tagli periodici, consentirebbe inoltre comunque il controllo della sua espansione.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Redazione del progetto esecutivo. Superfici di intervento.	
Descrizione dei risultati attesi	Sperimentazione di buone pratiche da estendere ad altre situazioni analoghe.	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.	
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, proprietari privati, istituti faunistici.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	Annuale.	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Alta.	
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.	
Tempi e stima dei costi	Progettazione e prima serie di interventi nei primi tre anni del decennio (20.000,00 €). Progettazione e seconda serie di interventi al settimo, ottavo e nono anno (20.000,00 €).	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA29</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Rinaturazione di aree degradate)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).

<b>SCHEDA AZIONE N° GA29</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Rinaturazione di aree degradate)</b>	
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	A valle di Ponte della Priula è presente un'area militare dismessa (ex campo estivo) che si presta ad un intervento di rinaturazione. In parte l'area si è già rinaturalizzata spontaneamente, ma necessita di ulteriori interventi.
Indicatori di monitoraggio	Superficie rinaturata.
Finalità dell'azione	Recupero di area militare dismessa.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Rimozione dei manufatti, delle superfici pavimentate e delle specie arboree alloctone presenti.
Verifica dello stato di attuazione -avanzamento dell'azione	SAL.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle superfici ascrivibili ad habitat di interesse comunitario.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	6 anni. 230.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA30</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave)</b> <b>(Interventi di ingegneria naturalistica)</b>	
Tipologia azione	X Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	Generale.
	X Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Carte degli habitat allegate (habitat 1, habitat2, habitat3 e habitat4).
Descrizione dello stato attuale e contesto	L'azione di erosione spondale esercitata dalla Piavesella necessita di alcuni

dell'azione nel Piano di Gestione	interventi di consolidamento da realizzarsi attraverso le tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica.
Indicatori di monitoraggio	Lunghezza di sponde consolidate.
Finalità dell'azione	Consolidamento di sponde in erosione.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Progettazione degli interventi, scelta delle tecniche più idonee es. copertura diffusa con astoni (tipo armata); scogliera rinverditata con talee di salice ecc.), realizzazione.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	SAL.
Descrizione dei risultati attesi	Utilizzo di diverse tecniche di ingegneria naturalistica.
Interessi economici coinvolti	Imprese boschive.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti, Ingegneri ambientali.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	5 anni. 390.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA31</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Sviluppo Sostenibile Percorsi ecosostenibili)</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Nei siti sono presenti alcuni percorsi tematici (Fontane Bianche, Piavenire ecc.) che però non connessi in rete.	
Indicatori di monitoraggio	Lunghezza di percorsi realizzati.	
Finalità dell'azione	<p>Qualificazione della fruizione turistico-ricreativa.</p> <p>Perseguire un assetto di opportunità e offerta fruitiva qualificata.</p> <p>Promuovere e ricercare connessioni tra la fruizione di stampo naturalistico-ambientale e altri poli tematici di fruizione del territorio.</p> <p>Razionalizzare e canalizzare i flussi turistici e dei frequentatori in generale su percorsi ed in aree al di fuori o al massimo ai margini degli habitat.</p> <p>Valorizzazione dei valori culturali e paesaggistici.</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA31</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Sviluppo Sostenibile Percorsi ecosostenibili)</b>	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzazione di percorsi ecosostenibili, pedonali e ciclabili, pensati e progettati con lo scopo di promuovere e offrire una proposta riqualificante e migliorativa della fruizione turistico-ricreativa.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	SAL.
Descrizione dei risultati attesi	Progettazione e realizzazione di tali percorsi in un'ottica unificante e di continuità per i tre siti.
Interessi economici coinvolti	Operatori turistici, CEA.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici, zoologi ed esperti di marketing.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	5 anni 390.000 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, PSR.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA32</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma "Ecological Corridors")</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> Gestione attiva (GA).
	<input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE).
	<input type="checkbox"/> Incentivazione (IN).
	<input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	<input type="checkbox"/> Programma didattico (PD).
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Generale.
	<input type="checkbox"/> Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il sistema idrografico, soprattutto in ambiente di pianura, può essere l'elemento chiave di connessione delle aree di diverso livello funzionale ( <i>Core areas, stepping stones</i> ecc.). Di conseguenza, nell'area di pianura occorre produrre azioni importanti legate alla rinaturazione del reticolo idrografico se si vuole connettere il sistema di aree importanti, per aumentarne la funzionalità ecologica, nonché per migliorare la qualità ambientale del paesaggio planiziale.
Indicatori di monitoraggio	Connettività. Circuitazione.
Finalità dell'azione	Impostazione di una significativa politica di riqualificazione dei corridoi ecologici esistenti, in particolare quelli appoggiati sui corsi d'acqua.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Progettazione e realizzazione della rete ecologica locale del fiume Piave

<b>SCHEDA AZIONE N° GA32</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma "Ecological Corridors")</b>	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Relazione intermedia.
Descrizione dei risultati attesi	Rete ecologica locale.
Interessi economici coinvolti	
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, Operatori di settore, naturalisti ecc., Istituti di ricerca, Università ecc.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	In corso d'opera. Stato finale.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sugli effetti e le problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	5 anni. 180.000 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Finanziamenti specifici e dedicati, LIFE+
Riferimenti e allegati tecnici	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA33</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma "Agricoltura Biologica")</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Il sistema agricolo del territorio circostante il medio corso della Piave è essenzialmente caratterizzato dalla coltura del mais, funzionale all'allevamento zootecnico bovino di tipo intensivo e dalla viticoltura specializzata. L'impiego nelle pratiche agricole di pesticidi e fertilizzanti produce accumuli di queste sostanze nelle acque di falda con aumenti delle concentrazioni anche nelle acque di scorrimento fluviale; tali concentrazioni possono assumere valori elevati in corrispondenza di stagioni secche e periodi di bassa portata fluviale. L'apporto di concimi, sia di sintesi che naturali, nell'alta pianura trevigiana avviene in un contesto geologico che si contraddistingue per la presenza di uno spesso materasso alluvionale prevalentemente ghiaioso e, quindi, caratterizzato da valori di infiltrazione rilevanti stante la sua elevata permeabilità. Ciò comporta che le strutture acquifere in questa zona siano particolarmente vulnerabili ai fenomeni di percolazione e lisciviazione delle diverse sostanze riversate in superficie. La presente azione si propone la programmazione di un percorso pianificato e concertato che conduca ad estendere il più possibile le forme di agricoltura biologica nelle aree agricole presenti nelle ZPS e nel territorio circostante.</p>	
Indicatori di monitoraggio	<p>Numero di Aziende agricole con attivazione di misure e pratiche colturali proprie dell'agricoltura biologica.            Tipi di colture e superfici convertite a misure e pratiche colturali proprie dell'agricoltura biologica.</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA33</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma "Agricoltura Biologica")</b>	
Finalità dell'azione	Aumento delle superfici agricole condotte secondo i canoni dell'agricoltura biologica, privilegiando le colture autoctone.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e mappatura delle colture e dei sistemi colturali;</li> <li>- Analisi delle aziende, colture e superfici già interessate da agricoltura biologica;</li> <li>- Analisi di dettaglio dei fattori di impatto (es. quantità e tipo di concimazione azotata, ecc.);</li> <li>- Definizione di un programma tecnico/operativo per la promozione e l'attivazione di misure per la conversione a colture biologiche;</li> <li>- Attività di informazione diffusa e specialistica con concertazione e coinvolgimento delle organizzazioni di categoria (es. Coldiretti, CIA, ecc.), delle istituzioni competenti (Regione, Provincia, ecc.), e delle aziende agricole;</li> <li>- Piano programma specifico per aziende locali e forme di coltura in loco relativo alle modalità e procedure migliori e/o agevolate per l'accesso a strumenti e programmi finanziari con particolare riferimento al PRSR.</li> </ul>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Redazione delle analisi. Definizione del programma. Svolgimento, numero e tipo di attività di informazione e concertazione. Numero e tipo di soggetti partecipanti alle attività. progetto. Superfici e tipi di habitat costituiti, ricostituiti o riqualificati. Redazione del un Piano/programma specifico per l'accesso a strumenti e programmi finanziari.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento qualitativo delle popolazioni floro-faunistiche. Incremento delle capacità di resilienza degli habitat collegati. Incremento degli ambienti ecotonali tra habitat naturali e superfici fortemente antropizzate.
Interessi economici coinvolti	Attività agricole.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, Aziende agricole.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sulle problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Predisposizione del programma e attività informazione promozione nei primi due anni di validità del Piano; € 30.000,00.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° GA34</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma "Low Irrigation")</b>		
Tipologia azione	X	Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
		Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Il sistema agricolo del territorio circostante il medio corso della Piave è essenzialmente caratterizzato da un ruolo decisamente dominante della coltura del mais, funzionale all'allevamento zootecnico bovino di tipo intensivo, e della viticoltura specializzata. Le esigenze irrigue gravano sulle acque della Piave in maniera diffusa e pressante; il mais, tra le colture più estese, richiede notevoli volumi d'acqua per la sua crescita. Pur essendo stato avviato ad opera dei consorzi di bonifica, oggi riuniti nel Consorzio Bonifica Piave, un percorso di conversione dal sistema irriguo per scorrimento al sistema per aspersione, rimangono margini ancora molto elevati di riduzione dei consumi e di efficientamento. La programmazione mirata sui risparmi idrici corrisponde anche alla esigenza di dover affrontare le problematiche insorte in seguito al cambiamento climatico in atto (diversa distribuzione delle piogge, accentuazione dei fenomeni siccitosi e degli eventi atmosferici eccezionali).</p>	

<b>SCHEDA AZIONE N° GA34</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Programma "Low Irrigation")</b>	
	L'azione prevede di realizzare un Piano/Programma per la riduzione dei consumi idrici attraverso: la valutazione della possibilità di conversioni colturali verso colture a minori esigenze idriche; adozione o maggiore diffusione delle adozioni di sistemi di irrigazione a basso consumo.
Indicatori di monitoraggio	Numero di Aziende agricole con attivazione di misure e pratiche irrigue a ridotto consumo (a partire dallo stato attuale). Tipi di colture e superfici convertite a colture con minori esigenze idriche rispetto alle attuali.
Finalità dell'azione	Aumento delle superfici agricole con basse esigenze idriche. Miglioramento nella organizzazione e gestione delle pratiche irrigue al fine di ridurre i consumi idrici.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e mappatura delle colture e dei sistemi colturali;</li> <li>- Analisi dei sistemi di irrigazione adottati nelle aziende agricole per le diverse colture;</li> <li>- Analisi della strutturazione dell'approvvigionamento (Consorzio di Bonifica Piave);</li> <li>- Analisi delle opportunità colturali alternative alle colture ad alte esigenze idriche (es. mais);</li> <li>- Analisi delle condizioni e azioni necessarie per la maggiore o completa estensione della pratica irrigua per aspersione in sostituzione di quella per scorrimento, e per la maggiore diffusione dell'irrigazione a goccia (compatibilmente con le colture);</li> <li>- Analisi delle forme di gestione irrigua (aziendale singola, collettiva, ecc.) e le modalità di organizzazione (es. apertura-chiusura impianti), in relazione alle esigenze delle diverse colture (la conoscenza delle esigenze idriche delle colture nelle diverse fasi del ciclo consente di razionalizzare la distribuzione dell'acqua in corrispondenza dei momenti di massimo fabbisogno, riducendo gli sprechi).</li> <li>- Definizione di un programma tecnico/operativo per la promozione e l'attivazione di misure per la conversione a colture a minori consumi idrici;</li> <li>- Definizione di un programma tecnico/operativo per la promozione e l'attivazione di misure per la conversione a sistemi e modalità irrigue che riducano i consumi;</li> <li>- Attività di concertazione nelle varie fasi, nonché di informazione diffusa e specialistica, con coinvolgimento delle organizzazioni di categoria (es. Coldiretti, CIA, ecc.) e delle istituzioni competenti (Consorzio di Bonifica Piave, Regione, Provincia, ecc.) e delle aziende agricole;</li> <li>- Piano programma specifico per aziende locali relativo alle modalità e procedure migliori e/o agevolate per l'accesso a strumenti e programmi finanziari con particolare riferimento al PRSR.</li> </ul>
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Redazione delle analisi. Definizione dei programmi tecnico/operativi. Svolgimento, numero e tipo di attività di informazione e concertazione. Numero e tipo di soggetti partecipanti alle attività. Superfici di colture convertite ad altre a minor consumo idrico. Incremento numero aziende e superfici coperte da sistemi irrigui a basso consumo. Redazione del un Piano/programma specifico per l'accesso a strumenti e programmi finanziari.
Descrizione dei risultati attesi	Incremento qualitativo delle popolazioni floro-faunistiche. Incremento delle capacità di resilienza degli habitat collegati. Incremento degli ambienti ecotonali tra habitat naturali e superfici fortemente antropizzate.
Interessi economici coinvolti	Attività agricole.
Soggetti competenti per l'attuazione	Botanici esperti.
Soggetti beneficiari	Provincia di Treviso; Comuni rivieraschi; Regione Veneto, Aziende agricole.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	In ragione della verifica sulle problematiche realizzative dell'azione: rivedere l'azione e proseguire dopo i necessari aggiustamenti.
Tempi e stima dei costi	Predisposizione dei programmi e attività di concertazione e informazione nei primi due anni di validità del Piano; € 30.000,00.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PRSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° PD01</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Informazione e divulgazione)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	X Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Non è stata ancora attuata nessuna azione di informazione e divulgazione dei contenuti e delle finalità del Piano di Gestione.  L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali, obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Informare gli Enti pubblici e i cittadini residenti in merito ai contenuti del Piano di Gestione.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione, da un lato, è finalizzata a fornire ai tecnici degli enti pubblici locali una conoscenza generale delle componenti ambientali e dei fattori di pressione che caratterizzano i siti, inoltre approfondimenti, aggiornamenti e strumenti tecnici per accrescere le competenze professionali e o creare coerentemente con quanto previsto dal Piano di Gestione.  Dall'altro, l'azione è finalizzata a realizzare incontri periodici sul territorio o report da divulgare attraverso adeguati canali, che diano informazione sullo stato di avanzamento del piano, sugli interventi svolti e sui risultati e conoscenze acquisite attraverso le attività di ricerca.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione dei risultati attesi	Incremento delle conoscenze.  Incremento della percezione dell'ambiente come risorsa da preservare.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Professionisti che hanno partecipato all'elaborazione e/o allo sviluppo del Piano di Gestione.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 88.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° PD02</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Didattica)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	X	Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Nessuna azione didattica specifica per la tutela dei Siti Natura 2000 è attualmente in corso a livello locale.</p> <p>L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali, obiettivo della rete ecologica.</p>	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Veicolare agli studenti di qualsiasi grado di istruzione una rinnovata coscienza sulle risorse ambientali, insegnando le scienze naturali anche attraverso l'esperienza diretta.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzazione di corsi didattici, tenuti da personale esperto, che offrano una conoscenza generale delle componenti ambientali e dei fattori di pressione che caratterizzano i siti, inoltre che diano informazione sullo stato di avanzamento del piano, sugli interventi svolti e sui risultati e sulle conoscenze acquisite attraverso le attività di ricerca.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	-	
Descrizione dei risultati attesi	<p>Incremento delle conoscenze del sito da parte degli studenti.</p> <p>Incremento della percezione dell'ambiente come risorsa da preservare.</p>	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Professionisti che hanno partecipato all'elaborazione e/o allo sviluppo del Piano di Gestione.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	-	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Bassa.	
Interventi correttivi	-	
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 30.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° PD03</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di cartellonistica esplicativa)</b>		
Tipologia azione		Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).

<b>SCHEDA AZIONE N° PD03</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisposizione di cartellonistica esplicitiva)</b>		
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	X	Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.
		Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali, obiettivo della rete ecologica, da attenersi mediante l'accrescimento dell'indispensabile fattore della conoscenza.	
Indicatori di monitoraggio	-	
Finalità dell'azione	Promuovere il ruolo svolto dalla Rete Natura 2000 per la conservazione della biodiversità, le norme comportamentali da adottare e le principali emergenze naturalistiche.	
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma operativo prevede la realizzazione di cartellonistica divulgativa, che promuova il ruolo svolto dalla rete Natura 2000 per la conservazione della biodiversità, le norme comportamentali da adottare e le principali emergenze naturalistiche (fauna, flora, habitat): la cartellonistica andrà impostata nei punti di maggiore affluenza turistica.	
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	Lo stato di avanzamento e attuazione dell'azione è documentato tramite rapporti periodici (relazione) dei soggetti responsabili dell'azione.	
Descrizione dei risultati attesi	Accrescimento della conoscenza, da parte dei fruitori della zona, della Rete Natura 2000 e nello specifico delle tre ZPS in esame.	
Interessi economici coinvolti	-	
Soggetti competenti per l'attuazione	Professionisti che hanno partecipato all'elaborazione e/o allo sviluppo del Piano di Gestione.	
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.	
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.	
Periodicità del controllo	-	
Sanzioni	-	
Priorità dell'azione	Alta per i primi 2 anni e bassa per i successivi 8 anni di gestione.	
Interventi correttivi	-	
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 50.000,00 €.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.	
Riferimenti e allegati tecnici	-	

<b>SCHEDA AZIONE N° PD04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Corsi didattici)</b>		
		Gestione attiva (GA).
		Regolamentazione (RE).
		Incentivazione (IN).
		Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	X	Programma didattico (PD).
Applicazione	X	Generale.

<b>SCHEDA AZIONE N° PD04</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Corsi didattici)</b>	
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Mancano dei corsi didattici finalizzati alla sensibilizzazione nel rispetto di flora e fauna dei siti Natura 2000. L'Azione si inserisce nel processo necessario alla conservazione o al raggiungimento del buono stato di conservazione delle componenti ambientali, obiettivo della rete ecologica.
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Formare del personale esperto a qualsiasi livello.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Il programma operativo prevede la realizzazione di corsi o attività specifiche per i portatori di interesse, siano essi pubblici che privati, per fornire informazioni sia di carattere generale rispetto alla Rete Natura 2000, ma anche di carattere specifico per formare una coscienza di conservazione e rispetto anche in funzione delle peculiarità ambientali dei tre siti.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione dei risultati attesi	Migliore azione conoscitive di tutela su habitat, habitat di specie e specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Professionisti che hanno partecipato all'elaborazione e/o allo sviluppo del Piano di Gestione.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 29.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>SCHEDA AZIONE N° IN01</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisporre degli incentivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'attività di pesca sportiva)</b>	
Tipologia azione	Gestione attiva (GA).
	Regolamentazione (RE).
	X Incentivazione (IN).
	Programma di monitoraggio e ricerca (MR).
	Programma didattico (PD).
Applicazione	X Generale.
	Localizzata.
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Attualmente nella zona in esame i tipi di pesca a carattere conservazionistico non hanno avuto una grande diffusione. Infatti è presente una sola zona No-Kill, a Ponte della Priula, nel tratto di fiume Piave dato in concessione alla APS La Piave.

<b>SCHEDA AZIONE N° IN01</b> <b>(IT3240023 Grave del Piave - IT3240034 Garzaia di Pederobba - IT3240035 Settolo Basso)</b> <b>(Predisporre degli incentivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'attività di pesca sportiva)</b>	
Indicatori di monitoraggio	Aumento della biomassa e della densità delle specie target e aumento dei flussi turistici.
Finalità dell'azione	Incentivare e propagandare lo Sviluppo Sostenibile dell'attività alieutica sportiva.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione, strettamente correlata alla GA15, è finalizzata a favorire e sostenere lo sviluppo sostenibile dell'attività di pesca sportiva.  A tale scopo potranno essere istituite, sulla scorta dell'indicazione di tale programma di Gestione Attiva, delle aree No-Kill, Catch&Relace, o zone trofeo o altre forme di gestione che abbiano come scopo l'esercizio alieutico nelle forme di basso o nullo impatto sulla fauna ittica.  Tali aree potranno essere anche date in concessione e beneficeranno di incentivi, sia per la realizzazione, che per il mantenimento e la diffusione.
Verifica dello stato di attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione dei risultati attesi	Aumento della consistenza delle popolazioni ittiche di interesse conservazionistico.
Interessi economici coinvolti	Pescasportivi, Associazioni alieutiche, operatori turistici.
Soggetti competenti per l'attuazione	Ittiologi esperti.
Soggetti beneficiari	Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni rivieraschi, pescasportivi.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	10 anni di gestione attiva per un costo complessivo di 100.000,00 €.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-Fondi regionali, Fondi provinciali, Fondi privati.
Riferimenti e allegati tecnici	-